



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G.PASCOLI"

TAIC80400Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G.PASCOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11883** del **20/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/01/2023** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 94** Moduli di orientamento formativo
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 118** Attività previste in relazione al PNSD
- 120** Valutazione degli apprendimenti
- 130** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



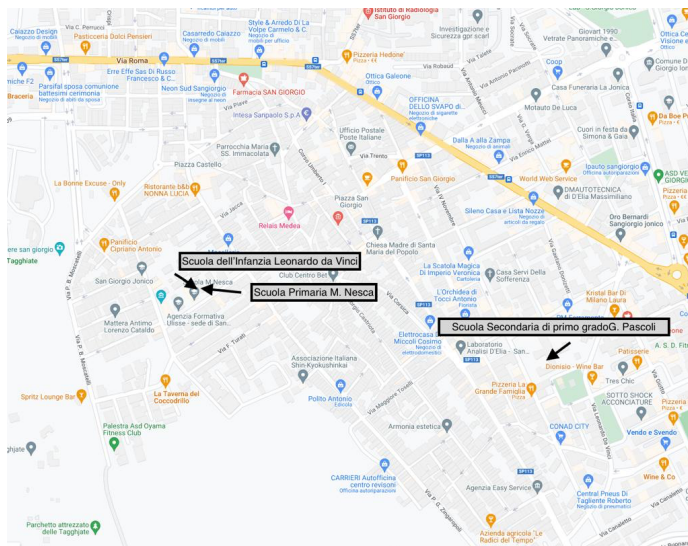
Organizzazione

- 137** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 149** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 161** Piano di formazione del personale docente
- 169** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I nostri plessi



Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca nell'a.s. 2021/22 risulta piuttosto omogenea. Il 7.6% degli alunni evidenzia Bisogni educativi speciali (DVA - DSA - svantaggio). Bassa è la % degli alunni con cittadinanza non italiana, pari all'1,2% nella Scuola Primaria ed allo 0,9% nel primo grado; dato inferiore al riferimento nazionale. I pochi alunni di cittadinanza non italiana e le loro famiglie sono abbastanza ben inseriti nel tessuto sociale e questo consente di puntare sulla condivisione delle loro tradizioni ed esperienze di vita in vista di un reale arricchimento culturale della comunità scolastica. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti destinatari delle prove Invalsi (classi II e V SP- classi III SSI gr.), in base al livello mediano dell'indice ESCS (background socio-economico - culturale), corrisponde ad un livello medio-alto, sia nella sc. Pr, sia nella S.S. di I gr. Nel complesso, gli studenti che frequentano l'istituto compongono un gruppo sostanzialmente omogeneo per provenienza socio - economica e culturale. La predisposizione verso la dispersione esplicita rappresenta, nella scuola secondaria di primo grado, un punto di forza, infatti gli alunni che



nel 2022 hanno abbandonato gli studi sono pari allo 0%; quelli che hanno evidenziato una frequenza molto saltuaria sono pari all' 1,2% e quelli non ammessi alla classe successiva sono pari all'1,4% (classi I) e 2,1% (classi II) - Primo grado

Vincoli:

Nell'a.s. 2021/22, nelle classi destinatarie delle prove Invalsi, la % di studenti con famiglie svantaggiate risulta piuttosto alta soprattutto nelle classi quinte (3,6%), rispetto al dato nazionale corrispondente a 0,7%. La criticità maggiore è determinata dalla predisposizione verso la dispersione implicita, infatti, in base alle prove INVALSI 2022, la percentuale degli alunni al di sotto del livello di accettabilità è pari al 43,6% in ITALIANO ed al 51,6% in MATEMATICA; dati entrambi superiori rispetto al dato nazionale, pari rispettivamente al 38,5% ed al 43,6%

Territorio e capitale

sociale

Opportunità:

La scuola, di concerto con il civico ente, mette a disposizione spazi e strutture anche per attività di promozione e crescita socio culturale; a conferma di ciò va evidenziato che annualmente le palestre vengono concesse in uso alle associazioni sportive del territorio. La Scuola, attraverso le sue strutture e i suoi operatori può disporsi, così, a divenire catalizzatore delle iniziative politiche istituzionali e delle associazioni di promozione (civica - artistico -musicale- culturale - sportiva) presenti sul territorio. La scuola ha, quindi, l'opportunità di connotarsi, non solo come ambiente di apprendimento formale, ma anche non formale, attraverso l'erogazione di iniziative di promozione sociale, culturale e come volano di un percorso di recupero dell'identità territoriale.

L'associazionismo presente ed operante sul territorio e per il territorio è attivo, e costituisce una vera e propria risorsa per la nostra Istituzione Scolastica. Esso, infatti, supporta la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, in coerenza con le priorità strategiche e con la progettualità della scuola stessa. L'Amministrazione comunale supporta l'utenza per il raggiungimento dei plessi scolastici fornendo alle famiglie richiedenti un servizio scuolabus per la scuola dell'Infanzia e primaria. Il civico Ente supporta, infine, i processi di inclusione fornendo, attraverso i piani di zona, figure di assistenza specialistica a supporto degli alunni beneficiari della Legge 104/92.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione della nostra provincia, pari a 15,2% (anno 2021) risulta piuttosto alto. Anche la regione Puglia presenta un tasso elevato (14,7% anno 2021), inferiore soltanto alla Sicilia, Campania e Calabria. Il tasso elevato di disoccupazione è conseguentemente coerente con il basso tasso di immigrazione della Puglia (3,5%) e del territorio di Taranto (2,7%)

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

I plessi (n.3), ciascuno destinato ad accogliere un singolo ordine di scuola, sono sufficientemente vicini e insistono su un territorio circoscritto, rendendo possibile lo spostamento agevole di alunni e docenti per le diverse attività/iniziativa scolastiche. Nell'a.s. 2021/22 la nostra Istituzione è risultata destinataria di due importanti finanziamenti afferenti ai Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR), che hanno consentito di cablare i tre edifici, nonché di dotare numerose aule di monitor touch che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative ed inclusive. L'Istituzione funge da punto di aggregazione per progetti destinati ad alunni ed adulti, utilizzando le palestre dei plessi Pascoli e Nesca; quest'ultima ristrutturata nell'ultimo triennio. Anche l'auditorium, dotato di 125 posti e di idonea climatizzazione, rappresenta uno spazio didattico atto a favorire ambienti di apprendimento non formali. Inoltre, grazie ai finanziamenti derivanti nell'ultimo triennio dall'emergenza covid, è stato possibile dotare la scuola di strumentazione tecnologica adeguata. Decisamente elevata (100%) la percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, nonché servizi igienici per disabili. Il livello di sicurezza raggiunge una percentuale elevata (100%) anche relativamente agli edifici in cui sono presenti porte antipanico

Vincoli:

A causa delle norme sul distanziamento sociale intervenute in piena emergenza epidemiologica da SARS- COV 2, l'Istituzione scolastica ha dovuto sacrificare alcuni laboratori intesi come luoghi fisici, come per esempio il laboratorio informatico-linguistico, l'aula di musica e la biblioteca. Gli ambienti destinati a detti laboratori sono stati trasformati, infatti, nell'a.s. 2020/21 in aule didattiche. Più deficitaria la % relativa alla presenza di scale di sicurezza esterne (33,3%), a fronte del dato nazionale superiore al 50%. Il DVR evidenzia come la scuola non abbia in suo possesso le dovute e complete certificazioni previste dalla normativa per l'edilizia scolastica e per la sicurezza scolastica. L'edificio che accoglie la scuola primaria, essendo articolato in più padiglioni, necessita di un numero maggiore di collaboratori scolastici per garantire la vigilanza nelle classi a tempo normale e in quelle a tempo pieno. Ciò costituisce una criticità per la nostra Istituzione considerata l'esigua attribuzione di personale in organico di diritto.

Risorse

professionali

Opportunità:

Tra le caratteristiche del personale della scuola, va evidenziata la stabilità, dall'a.s. 2019/20, del DS e dal 2000/21 del Direttore sga. Nell'a.s. 2022/23, il personale ATA risulta decisamente stabile, infatti il 100% degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici è a Tempo Indeterminato e, rispettivamente il 50% ed il 45,5% di essi è in servizio nella scuola da più di 5 anni. Il personale



docente a Tempo Indeterminato, pari al 65,5% anche se lievemente inferiore rispetto ai dati di riferimento (Italia: 70,4%), sia per età e quindi per il possesso di elevate competenze professionali, sia per stabilità nella scuola (>5 anni) rappresenta un modello didattico-educativo efficace per il funzionamento della Istituzione Scolastica. Tra i docenti, il 20,58% possiede una formazione specifica sull'inclusione. E' inoltre presente la Funzione strumentale per l'inclusione, a presidio di tutti i processi inclusivi, nonchè a supporto dei docenti, delle famiglie degli alunni con BES, ma anche a supporto delle figure di assistenza specialistica (OOS/Educatori). I docenti di sostegno della Scuola Secondaria di 1° grado, al 100% in possesso del titolo specifico rappresentano una opportunità a favore dei processi di apprendimento/insegnamento. Nonostante i docenti di sostegno che impartiscono attività di docenza nella Scuola dell'Infanzia e primaria, non siano in possesso del titolo polivalente di specializzazione, essi ricoprono un ruolo positivo in seno ai processi

Vincoli:

Tra le criticità evidenziate un seno alle Risorse professionali, va evidenziata la mancanza dell'implementazione di un repository finalizzato alla raccolta di competenze professionali e titoli (es. certificazioni linguistiche, informatiche) posseduti dai docenti.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca nell'a.s. 2021/22 risulta piuttosto omogenea. Il 7.6% degli alunni evidenzia Bisogni educativi speciali (DVA - DSA - svantaggio). Bassa è la % degli alunni con cittadinanza non italiana, pari all'1,2% nella Scuola Primaria ed allo 0,9% nel primo grado; dato inferiore al riferimento nazionale. I pochi alunni di cittadinanza non italiana e le loro famiglie sono abbastanza ben inseriti nel tessuto sociale e questo consente di puntare sulla condivisione delle loro tradizioni ed esperienze di vita in vista di un reale arricchimento culturale della comunità scolastica. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti destinatari delle prove Invalsi (classi II e V SP- classi III SSI gr.), in base al livello mediano dell'indice ESCS (background socio - economico - culturale), corrisponde ad un livello medio-alto, sia nella sc. Pr, sia nella S.S. di I gr. Nel complesso, gli studenti che frequentano l'istituto compongono un gruppo sostanzialmente omogeneo per provenienza socio - economica e culturale. La predisposizione verso la dispersione esplicita rappresenta, nella scuola secondaria di primo grado, un punto di forza, infatti gli alunni che nel 2022 hanno abbandonato gli studi sono pari allo 0%; quelli che hanno evidenziato una frequenza molto saltuaria sono pari all' 1,2% e quelli non ammessi alla classe successiva sono pari all'1,4% (classi I) e 2,1% (classi II) - Primo grado

Vincoli:

Nell'a.s. 2021/22, nelle classi destinarie delle prove Invalsi, la % di studenti con famiglie svantaggiate risulta piuttosto alta soprattutto nelle classi quinte (3,6%), rispetto al dato nazionale



corrispondente a 0,7%. La criticità maggiore è determinata dalla predisposizione verso la dispersione implicita, infatti, in base alle prove INVALSI 2022, la percentuale degli alunni al di sotto del livello di accettabilità è pari al 43,6% in ITALIANO ed al 51,6% in MATEMATICA; dati entrambi superiori rispetto al dato nazionale, pari rispettivamente al 38,5% ed al 43,6%

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola, di concerto con il civico ente, mette a disposizione spazi e strutture anche per attività di promozione e crescita socio culturale; a conferma di ciò va evidenziato che annualmente le palestre vengono concesse in uso alle associazioni sportive del territorio. La Scuola, attraverso le sue strutture e i suoi operatori può disporsi, così, a divenire catalizzatore delle iniziative politiche istituzionali e delle associazioni di promozione (civica - artistico -musicale- culturale - sportiva) presenti sul territorio. La scuola ha, quindi, l'opportunità di connotarsi, non solo come ambiente di apprendimento formale, ma anche non formale, attraverso l'erogazione di iniziative di promozione sociale, culturale e come volano di un percorso di recupero dell'identità territoriale.

L'associazionismo presente ed operante sul territorio e per il territorio è attivo, e costituisce una vera e propria risorsa per la nostra Istituzione Scolastica. Esso, infatti, supporta la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, in coerenza con le priorità strategiche e con la progettualità della scuola stessa. L'Amministrazione comunale supporta l'utenza per il raggiungimento dei plessi scolastici fornendo alle famiglie richiedenti un servizio scuolabus per la scuola dell'Infanzia e primaria. Il civico Ente supporta, infine, i processi di inclusione fornendo, attraverso i piani di zona, figure di assistenza specialistica a supporto degli alunni beneficiari della Legge 104/92.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione della nostra provincia, pari a 15,2% (anno 2021) risulta piuttosto alto. Anche la regione Puglia presenta un tasso elevato (14,7% anno 2021), inferiore soltanto alla Sicilia, Campania e Calabria. Il tasso elevato di disoccupazione è conseguentemente coerente con il basso tasso di immigrazione della Puglia (3,5%) e del territorio di Taranto (2,7%)

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi (n.3), ciascuno destinato ad accogliere un singolo ordine di scuola, sono sufficientemente vicini e insistono su un territorio circoscritto, rendendo possibile lo spostamento agevole di alunni e docenti per le diverse attività/iniziative scolastiche. Nell'a.s. 2021/22 la nostra Istituzione è risultata



destinataria di due importanti finanziamenti afferenti ai Fondi Europei di Sviluppo Regionale (FESR), che hanno consentito di cablare i tre edifici, nonché di dotare numerose aule di monitor touch che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative ed inclusive. L'Istituzione funge da punto di aggregazione per progetti destinati ad alunni ed adulti, utilizzando le palestre dei plessi Pascoli e Nesca; quest'ultima ristrutturata nell'ultimo triennio. Anche l'auditorium, dotato di 125 posti e di idonea climatizzazione, rappresenta uno spazio didattico atto a favorire ambienti di apprendimento non formali. Inoltre, grazie ai finanziamenti derivanti nell'ultimo triennio dall'emergenza covid, è stato possibile dotare la scuola di strumentazione tecnologica adeguata. Decisamente elevata (100%) la percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche, nonché servizi igienici per disabili. Il livello di sicurezza raggiunge una percentuale elevata (100%) anche relativamente agli edifici in cui sono presenti porte antipanico

Vincoli:

A causa delle norme sul distanziamento sociale intervenute in piena emergenza epidemiologica da SARS- COV 2, l'Istituzione scolastica ha dovuto sacrificare alcuni laboratori intesi come luoghi fisici, come per esempio il laboratorio informatico-linguistico, l'aula di musica e la biblioteca. Gli ambienti destinati a detti laboratori sono stati trasformati, infatti, nell'a.s. 2020/21 in aule didattiche. Più deficitaria la % relativa alla presenza di scale di sicurezza esterne (33,3%), a fronte del dato nazionale superiore al 50%. Il DVR evidenzia come la scuola non abbia in suo possesso le dovute e complete certificazioni previste dalla normativa per l'edilizia scolastica e per la sicurezza scolastica. L'edificio che accoglie la scuola primaria, essendo articolato in più padiglioni, necessita di un numero maggiore di collaboratori scolastici per garantire la vigilanza nelle classi a tempo normale e in quelle a tempo pieno. Ciò costituisce una criticità per la nostra Istituzione considerata l'esigua attribuzione di personale in organico di diritto.

Risorse professionali

Opportunità:

Tra le caratteristiche del personale della scuola, va evidenziata la stabilità, dall'a.s. 2019/20, del DS e dal 2000/21 del Direttore sga. Nell'a.s. 2022/23, il personale ATA risulta decisamente stabile, infatti il 100% degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici è a Tempo Indeterminato e, rispettivamente il 50% ed il 45,5% di essi è in servizio nella scuola da più di 5 anni. Il personale docente a Tempo Indeterminato, pari al 65,5% anche se lievemente inferiore rispetto ai dati di riferimento (Italia: 70,4%), sia per età e quindi per il possesso di elevate competenze professionali, sia per stabilità nella scuola (>5 anni) rappresenta un modello didattico-educativo efficace per il funzionamento della Istituzione Scolastica. Tra i docenti, il 20,58% possiede una formazione specifica sull'inclusione. E' inoltre presente la Funzione strumentale per l'inclusione, a presidio di tutti i



processi inclusivi, nonché a supporto dei docenti, delle famiglie degli alunni con BES, ma anche a supporto delle figure di assistenza specialistica (OOS/Educatori). I docenti di sostegno della Scuola Secondaria di 1° grado, al 100% in possesso del titolo specifico rappresentano una opportunità a favore dei processi di apprendimento/insegnamento. Nonostante i docenti di sostegno che impartiscono attività di docenza nella Scuola dell'Infanzia e primaria, non siano in possesso del titolo polivalente di specializzazione, essi ricoprono un ruolo positivo in seno ai processi

Vincoli:

Tra le criticità evidenziate un seno alle Risorse professionali, va evidenziata la mancanza dell'implementazione di un repository finalizzato alla raccolta di competenze professionali e titoli (es. certificazioni linguistiche, informatiche) posseduti dai docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G.PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC80400Q
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE S.N. SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Telefono	0995929830
Email	TAIC80400Q@istruzione.it
Pec	taic80400q@pec.istruzione.it

Plessi

DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA80401L
Indirizzo	VIA DEL CANALETTO SAN GIORGIO IONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO

NESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE80402V
Indirizzo	VIA DON BOSCO - 74027 SAN GIORGIO IONICO



Edifici

- Via ZINGAROPOLI (EDIFICIO A) snc - 74027 SAN GIORGIO IONICO TA
- Via ZINGAROPOLI (EDIFICIO D) SNC - 74027 SAN GIORGIO IONICO TA

Numero Classi 9

Totale Alunni 67

G.PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TMM80401R

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE S.N. SAN GIORGIO IONICO 74027
SAN GIORGIO IONICO

Edifici

- Via IV NOVEMBRE snc - 74027 SAN GIORGIO IONICO TA

Numero Classi 21

Totale Alunni 394

Approfondimento

Si fa presente che l'Amministrazione Comunale, a seguito di alcune criticità rilevate in seno al plesso dell'Infanzia DA VINCI, ha determinato la demolizione del plesso con conseguente ricostruzione. A partire dal mese settembre 2023, gli alunni della Scuola dell'Infanzia sono stati trasferiti nei padiglioni nn. 3 e 4 del plesso NESCA (Scuola Primaria) siti in via SAN GIOVANNI BOSCO/ZINGAROPOLI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Aule	Magna	11
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Monitor touch presenti nelle aule	23

Approfondimento

Il plesso Pascoli dispone di un auditorium, dotato di 125 posti e di idonea climatizzazione, che rappresenta uno spazio didattico atto a favorire ambienti di apprendimento non formali.

Grazie al PON FESR Cablaggio (Avviso n. 20480 del 20 luglio 2021) e al PON FESR Digital Board (Avviso n. 28966 del 6 settembre 2021), è stato possibile implementare un efficace cablaggio in tutti i plessi, nonché dotare la maggior parte delle aule di strumenti avanzati. La Scuola è, inoltre, risultata destinataria nell'ambito delle Azioni del PNRR, della Missione "Scuola 4.0" - Next generation EU - Azione 1 - Next generation classroom, verso nuove dimensioni di apprendimento "ibrido", inteso come setting di apprendimento basato su aule fisse assegnate a ciascuna classe, nonché su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, attraverso la rotazione delle classi.

Nell'a.s. 2022/23 la scuola è risultata destinataria di un PON FESR Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia (Avviso n. 38007 del 27 maggio 2022), finalizzato a potenziare e arricchire gli spazi didattici.

L'Istituzione scolastica "G. Pascoli", sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0" si propone di mettere in campo un modello ibrido che:



- da una parte consentirà di arricchire aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, attraverso la dotazione di soluzioni tecnologiche, quali:

- Digital Board per le classi sprovviste;
- Device, quali tablet, per favorire l'apprendimento cooperativo in tutte le classi;
- Carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei device;
- Dispositivi digitali, utili anche a favorire l'attuazione di modelli di Didattica Digitale Integrata;
- attuazione di n.3 Digital class

- dall'altra di creare degli allestimenti tecnologici (Aule disciplinari STEM/LINGUISTICA) con rotazione delle classi, sviluppabili attraverso il riferimento a modelli teorici nazionali (es. rete DADA).

Tali soluzioni tecnologiche saranno attuate nell'a.s. 20224/25.



Risorse professionali

Docenti	64
Personale ATA	16



Aspetti generali

La scuola definisce ed esplicita chiaramente le proprie priorità strategiche e i relativi traguardi quali ragioni fondanti dell'Istituzione, interpretata nel proprio contesto di appartenenza, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento che si intendono attivare.

Le priorità perseguite dall'Istituzione scolastica sono conformi a quelle strategiche nazionali della direttiva n. 11 del 2014 che individua le "PRIORITA' STRATEGICHE DELLA VALUTAZIONE DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE". La valutazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza.

Gli Esiti nelle PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI e nelle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA rappresentano, anche nel triennio 2022/25, le priorità strategiche dell'Istituto, verso cui calibrare l'intero impianto progettuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'Istituzione Scolastica ritiene, infatti, che il miglioramento degli esiti INVALSI, a causa delle criticità emerse nel monitoraggio del triennio 2019-22 debba costituire una indispensabile priorità strategica nel nuovo triennio. Il traguardo, invece, fissato nel triennio 2019-22, afferente alle COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA, è stato ampiamente raggiunto; tuttavia l'Istituzione Scolastica ritiene che tale priorità debba permanere, circoscritta, in modo specifico, a n. 2 competenze (IMPARARE AD IMPARARE/SOCIALI E CIVICHE) con un traguardo ricalibrato in base agli esiti ottenuti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica ed inglese

Traguardo

Allineamento con la Puglia degli esiti conseguiti nelle prove Invalsi

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la padronanza dei livelli di competenza personale, sociale, di imparare a imparare ed in materia di cittadinanza, degli alunni dell'intero Istituto Comprensivo.

Traguardo

Elevare al 75% per la sc. Primaria e al 55% per la sc. Secondaria di I gr. la percentuale degli studenti che raggiungono livelli positivi (GIUDIZIO: almeno molto corretto) di padronanza delle competenze di cittadinanza



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: L'INNOVAZIONE DIGITALE E METODOLOGICA ...PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E DI CITTADINANZA/ORIENTATIVE

Nel presente percorso ci si propone di progettare linee di insegnamento/apprendimento di tipo innovativo al fine di rafforzare le competenze di base degli studenti e di cittadinanza. In particolare saranno implementate le attività laboratoriali, attraverso l'uso di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del proprio sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Inoltre saranno valorizzate le esperienze e le conoscenze degli alunni e promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere (metacognizione).

L'istituto si propone di attuare gli obiettivi del PNRR - Missione "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms - che prevedono la trasformazione delle aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

Ogni Istituzione Scolastica dovrà trasformare almeno la metà delle proprie aule, nell'ottica della creazione di ambienti immersivi in realtà virtuale verso nuove dimensioni di apprendimento "ibrido", inteso come setting di apprendimento basato su aule fisse assegnate a ciascuna classe per l'intero a.s., nonché su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, attraverso la rotazione delle classi, in un nuovo design degli apprendimenti fisici e virtuali.

Gli ambienti fisici di apprendimento dovranno essere:

- Adeguati – per assicurare il confort, l'accesso, la sicurezza e salute degli utenti
- Efficaci – per supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento
- Efficienti – per massimizzare l'uso e la gestione degli spazi e delle risorse.

L'ambiente fisico di apprendimento sarà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento



Accanto alla progettazione fisica, occorrerà innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento. La promozione di pedagogie innovative e di connesse metodologie didattiche permetterà, infatti, di utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati verso una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.

Le Next Generation Classroom favoriranno, quindi:

- L'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci;
- L'apprendimento collaborativo;
- L'interazione sociale fra studenti e docenti;
- La motivazione ad apprendere ed il benessere emotivo;
- Il peer learning;
- Il problem solving;
- La co-progettazione;
- L'inclusione e la personalizzazione della didattica;
- Il prendersi cura dello spazio della propria classe,

PER CONSOLIDARE:

- Abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare ed autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche, connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica ed inglese

Traguardo

Allineamento con la Puglia degli esiti conseguiti nelle prove Invalsi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la padronanza dei livelli di competenza personale, sociale, di imparare a imparare ed in materia di cittadinanza, degli alunni dell'intero Istituto Comprensivo.

Traguardo

Elevare al 75% per la sc. Primaria e al 55% per la sc. Secondaria di I gr. la percentuale degli studenti che raggiungono livelli positivi (GIUDIZIO: almeno molto corretto) di padronanza delle competenze di cittadinanza

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare l'implementazione del curricolo verticale (disciplinare e trasversale) nella prassi didattica attraverso procedure e modelli comuni

Consolidare forme condivise (criteri, strumenti, procedure) per la valutazione delle



competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature (PNRR)

Favorire un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo (PNRR)

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare specifiche azioni di miglioramento per innalzare il livello di prestazione ITA - MATE - INGLESE Invalsi.

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire la conoscenza di una didattica orientativa per attuare percorsi finalizzati alla acquisizione di competenze orientative di base/cittadinanza

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto

Favorire lo sviluppo di metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento al fine di accompagnare la trasformazione fisica e virtuale (PNRR)



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire la dimensione territoriale dell'orientamento (collaborazioni con scuole di successivo grado di istruzione, agenzie formative, imprese) ai fini di una efficace progettazione ed erogazione dei moduli di orientamento.

Attività prevista nel percorso: Attività curricolari ed extracurricolari finalizzate all'implementazione delle competenze di base e di cittadinanza/orientative

ARTICOLAZIONE DELL' ATTIVITA IN AZIONI (2022/25)

- Progettazione finalizzata al miglioramento degli esiti nella madrelingua (Scuola Secondaria di primo grado)

- Incontri con l'autore -Partner: Il Presidio del libro di Grottaglie

- Progettazione finalizzata al miglioramento dei livelli di padronanza delle competenze di cittadinanza

- " Ti racconto la musica ...Incontri Musicali dell'I.C. "G. Pascoli" – finanziamento Fondazione Puglia – Partner: Associazione Armonie di Francavilla Fontana (Scuola Secondaria di I gr.);
- Frutta e verdura nelle scuole - Sc. Primaria

PROGETTAZIONE PNRR - AGENDA SUD

2023/24

Descrizione dell'attività



COMPETENZE NELLA MADRELINGUA

[Scuola Primaria]

- Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD" - Interventi formativi per la SCUOLA PRIMARIA al rafforzamento delle competenze in lingua madre - PON FSE

COMPETENZE NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

[Scuola Primaria] Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD" - Interventi formativi per la SCUOLA PRIMARIA finalizzati al rafforzamento delle competenze in MATEMATICA E SCIENZE - PON FSE - EXTRACURRICULARE

[Scuola Infanzia/Primaria/Primo grado] Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65/2023 - PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM - CURRICULARE/EXTRACURRICULARE

COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

[Scuola Primaria/Secondaria di primo grado] Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65/2023 - PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche - EXTRACURRICULARE

[Scuola Primaria] Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD" - Interventi formativi per la SCUOLA PRIMARIA finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua straniera - PON FSE - EXTRACURRICULARE



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Funzione Strumentale Area PTOF; Coordinatori Dipartimenti
Area Linguistica/Scientifico - Tecnologica/L2/Artistico-
espressiva Docenti Referenti della progettazione di cui al Fondo
dell'Istituzione scolastica (FIS) Gruppo di progetto PNRR

Risultati attesi

Indicatori di monitoraggio:

PARTECIPAZIONE* (Strumento di rilevazione: Registro presenze)

% di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza (FSE)

% di studenti che hanno raggiunto il 50% della frequenza (altra
progettazione)

* solo azioni extracurricolari

RISULTATO ATTESO PARTECIPAZIONE: incremento di 5 punti
percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'a.s. precedente nei
percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e



cittadinanza

MIGLIORAMENTO (Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente)

% alunni destinatari di miglioramento didattico

RISULTATO ATTESO MIGLIORAMENTO : incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'a.s. precedente nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

EFFICACIA DIDATTICA (Strumento di rilevazione: esito prova finale/Raggiungimento livello INIZIALE/BASE/INTERMEDIO/AVANZATO)

% alunni destinatari di successo formativo

% di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera (progetti lingua straniera)

RISULTATO ATTESO EFFICACIA : incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'a.s. precedente nei percorsi di madrelingua, matematica, lingua straniera e cittadinanza

LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA (Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)

% qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica

Risultato atteso: almeno il 75%



GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE

% di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività.

Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie.

Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'a.s. precedente

Attività prevista nel percorso: Implementazione di ambienti immersivi in realtà virtuale di apprendimento "ibrido"

Articolazione dell'attività in azioni

Descrizione dell'attività

Attuazione Missione "Scuola 4.0" PNRR - Next generation EU - Azione 1 - Next generation classroom.

Trasformazione degli ambienti di apprendimento verso una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuole



- Sottoscrizione accordo di concessione (febbraio 2023)
- Procedure di individuazione soggetti affidatari procedure servizi (giugno 2023)
- Realizzazione ambienti innovativi di apprendimento e laboratori (giugno 2024)
- Entrata in funzione utilizzo didattico nuovi ambienti e laboratori (a.s.2024/2025)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

FINANZIAMENTI PNRR

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Animatore digitale Gruppo di progetto PNRR

Risultati attesi

INDICATORE DI MONITORAGGIO

LIVELLO DI TRASFORMAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

% implementazione delle metodologie delle Next Generation Classroom



Strumenti di rilevazione: Verbali

Risultato atteso: 50%

LIVELLO DI TRASFORMAZIONE DEGLI AMBIENTI

Strumenti di rilevazione: n. aule trasformate

Risultato atteso: almeno 50%

Attività prevista nel percorso: La formazione dei docenti: leva strategica per la promozione di pedagogie innovative finalizzate al successo formativo degli studenti

Articolazione dell'attività in azioni

Descrizione dell'attività

Attuazione Missione 4 - Componente 1 - PNRR - Decreto M.I. n. 222/2022 (art.2) - linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

- Azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali

- Attuazione di percorsi formativi finanziati dalla rete di ambito TA21.



Attuazione PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili
nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di
potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche
(D.M. 65/2023) Linea di Intervento B – Realizzazione di percorsi
formativi annuali di lingua inglese - Percorsi formativi annuali di
lingua e metodologia per docenti

QUOTA B PNRR

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 8/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti FINANZIAMENTO PNRR

Iniziative finanziate collegate Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Funzione strumentale PTOF Animatore Digitale Gruppo di
progetto

Risultati attesi Indicatori di monitoraggio:



PARTECIPAZIONE

Risultato atteso: **% di corsisti che hanno raggiunto il 75% della frequenza**

LIVELLO MEDIO DI PERCEZIONE POSITIVA

% qualità del coinvolgimento – qualità metodologica – qualità della trasferibilità

(Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)

Risultato atteso: almeno il 75%

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI STRUMENTI PROFESSIONALI

Qualità dell'impatto: Strumento di rilevazione: validazione lavori esperto formatore

Risultato atteso: 100% dei docenti destinatari del percorso di formazione



● **Percorso n° 2: L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA...PER IL MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA**

Il presente percorso prende avvio da alcuni punti essenziali dettati dalle novità normative nazionali (Nuovi scenari Indicazioni Nazionali 2018) ed europee (Raccomandazioni 22/05/2018 -- Agenda 2030 -- Documento UNESCO sulla cittadinanza globale). Tali documenti pongono un forte accento sull'importanza dell'apprendimento non solo formale, ma anche non formale ed informale. Inoltre, nelle medesime Raccomandazioni, si ritiene essenziale attivare processi educativi per lo sviluppo del pensiero divergente, poiché, accanto ad una mente convergente che consente di giungere ad un'unica soluzione attraverso percorsi lineari, costituiti da ipotesi e collegamenti logici, si rende necessario favorire, sin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo di processi creativi, conquistando quella capacità di problem solving, finalizzata a giungere a molteplici soluzioni rispetto ad un determinato problema.

Le Indicazioni nazionali e nuovi scenari (NOTA MIUR 3645 DEL 1 MARZO 2018) si pongono l'obiettivo di porre il tema della cittadinanza, come "sfondo integratore" e "punto di riferimento di tutto il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Alla luce di tali novità normative si rende necessario sistematizzare il curriculum verticale per competenze nella direzione della cittadinanza globale, ormai auspicata a livello europeo.

Detto percorso consentirà l'implementazione del curriculum verticale (disciplinare e trasversale) nella prassi didattica sia attraverso procedure e modelli comuni, sia attraverso forme di valutazione condivisa (criteri, strumenti, procedure) delle competenze; queste ultime, attraverso una progettazione sistemica di UdA, con CdR e Protocolli di Osservazione (Rubriche Valutative di processo/prodotto)

Si prevede, inoltre, di portare a sistema azioni, modalità di lavoro e strumenti ai fini della valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D.Lgs66/2017, art.4)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare l'implementazione del curricolo verticale (disciplinare e trasversale) nella prassi didattica attraverso procedure e modelli comuni

Consolidare forme condivise (criteri, strumenti, procedure) per la valutazione delle competenze

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare specifiche azioni di miglioramento per innalzare il livello di prestazione ITA - MATE - INGLESE Invalsi.

Portare a sistema azioni, modalità di lavoro e strumenti ai fini della valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D.lgs 66/2017, art.4)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto



Favorire lo sviluppo di metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento al fine di accompagnare la trasformazione fisica e virtuale (PNRR)

Attività prevista nel percorso: La qualità dell'inclusione (D.lgs 66/2017, art.4)

Articolazione del percorso in azioni

Descrizione dell'attività

- Attività di continuità specifiche per alunni con BES
- Attività di orientamento specifiche per alunni con BES
- Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a studenti
- Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)
- Utilizzo di software compensativi



- Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)

- Attività per gruppi di livello per classi aperte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Enti esterni

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

ASL TA 1

Responsabile

Funzione Strumentale INCLUSIONE Coordinatori di Dipartimento

Risultati attesi

Indicatori di monitoraggio:

Adozione di strategie per la promozione dei processi di inclusione



% di attuazione di azioni, modalità e strumenti per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.

(Strumento di rilevazione: Attività e strumenti messi in campo – Coinvolgimento di soggetti presenti - Costituzione gruppi di lavoro – Partecipazione a reti)

Risultato atteso: 100%

Attività prevista nel percorso: Implementazione di prassi didattiche per consolidare il processo di valutazione e certificazione delle competenze

Articolazione del percorso in azioni

Descrizione dell'attività

- Progettazione e somministrazione di UDA con compiti di realtà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

F.S. PTOF Referente d'Istituto per l'Educazione civica



Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio:
	Adozione di strumenti professionali comuni
	% di condivisione (progettualità/Strumenti/Prassi didattiche) in seno alla comunità professionale
	(Strumento di rilevazione: Verbali dipartimento – interclasse –intersezione)
	Risultato atteso: 100%

Attività prevista nel percorso: La Formazione dei docenti: leva strategica per l'inclusione e la differenziazione

Articolazione del percorso in azioni

Descrizione dell'attività	- Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti
	- Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Associazioni
--	--------------



Ambito TA 23 - Rete di scopo: METTIAMO IN RETE L'INCLUSIONE

Responsabile

FFSS PTOF/INCLUSIONE

Indicatori di monitoraggio:

PARTECIPAZIONE

% di corsisti che hanno raggiunto il 75% della frequenza

Risultato atteso: il risultato atteso sarà determinato sulla scorta del risultato ottenuto nel medesimo processo nella annualità/triennio precedente

LIVELLO MEDIO DI PERCEZIONE POSITIVA

% qualità del coinvolgimento – qualità metodologica – qualità della trasferibilità (Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)

Risultati attesi

Risultato atteso: almeno il 75%

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI STRUMENTI PROFESSIONALI

Qualità dell'impatto: Strumento di rilevazione: validazione lavori esperto formatore

Risultato atteso: 100% dei docenti destinatari del percorso di formazione

● Percorso n° 3: L'INNOVAZIONE DELL'ORIENTAMENTO



STRATEGICO...PER IL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI DI RENDICONTAZIONE

Il percorso è finalizzato a potenziare, anche nell'ottica della rendicontazione sociale, ulteriori forme di controllo dei processi e dei flussi di attività che regolano l'organizzazione della scuola. Le attività progettate mirano, infatti, a monitorare le azioni intraprese dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi/priorità individuati, nell'ottica della RENDICONTAZIONE SOCIALE, e a portare a sistema il processo di restituzione della valutazione interna ed esterna in un'ottica di condivisione con la comunità professionale e sociale

Incidere sulle dimensioni organizzative della scuola, rendendole efficienti e migliorandole qualitativamente, permette di creare le condizioni migliori per favorire il raggiungimento degli esiti formativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Portare a sistema il processo di restituzione della valutazione interna ed esterna in un'ottica di condivisione con la comunità professionale e sociale.



Formalizzare il controllo dei processi e monitorare le azioni intraprese dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi/priorità individuati, nell'ottica della RENDICONTAZIONE SOCIALE

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto

Attività prevista nel percorso: Il coinvolgimento della comunità professionale nel controllo dei processi in relazione alle priorità strategiche (RAV/PdM) ed alla progettualità della scuola (PTOF – Ob. Formativi individuati come prioritari di cui alla L.107/2015, art.1, c.7)

Articolazione dell'attività in azioni

Descrizione dell'attività

- Produzione strumenti da parte del NIV (modelli, griglie e format) per il controllo dei processi;
- Revisione documentazione (progettazioni, relazioni finali, ecc...)
- Adozione degli strumenti da parte di tutti i docenti coinvolti nella progettualità/Piano di Miglioramento della scuola



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

NIV - Referenti attività/progetti - Tutor Esperti PON FSE -
Coordinatori classe/Interclasse

Responsabile

F.S. VALUTAZIONE NIV

Indicatori di monitoraggio:

Adozione di strumenti comuni (modelli, griglie, format) per il
controllo dei processi

Risultati attesi

% di adozione di strumenti di monitoraggio in seno alla
comunità professionale

Strumenti di rilevazione: n. di attività monitorate

Risultato atteso: 100%

Attività prevista nel percorso: Il coinvolgimento del middle
management nella condivisione dei risultati afferenti ai
processi di valutazione di sistema

Descrizione dell'attività

Articolazione dell'attività in azioni

- Pianificazione incontri di restituzione di valutazione
interna ed esterna in seno alle macro collegialità (Collegio



docenti – Consiglio di Istituto);

- Predisposizione materiali di restituzione di sintesi afferenti ai processi di valutazione interna ed esterna, in seno alle micro-collegialità (Consigli classe – interclasse) da parte dei docenti coordinatori;
- Pianificazione incontri di restituzione di valutazione interna ed esterna, coordinati dalla F.S. Valutazione, destinati ai docenti di ITALIANO, MATEMATICA ed INGLESE (primo grado) ed ai docenti prevalenti (Scuola Primaria)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti

Collaboratori del DS; FFSS PTOF/VALUTAZIONE/INCLUSIONE; NIV

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

FS VALUTAZIONE NIV Coordinatore NIV

Indicatori di monitoraggio:

MIGLIORAMENTO DEGLI STRUMENTI PROFESSIONALI DEL MIDDLE MANAGEMENT

Risultati attesi

% di condivisione dei processi in seno alla comunità professionale

Strumenti di rilevazione: Verbali interventi, micro/macro collegialità, NIV, ecc...

Risultato atteso: 100%





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I docenti dell'IC "G. Pascoli" perseguono progressivamente il tracciato del rinnovamento metodologico – didattico e credono che la verticalizzazione delle offerte didattiche possa consentire una vera crescita sia culturale sia pedagogica di tutte le componenti dell'Istituto. L'introduzione della strumentazione informatica nelle classi e l'introduzione della versione digitale dei libri di testo corredati di risorse extra costituisce, inoltre, uno stimolo per tutti, docenti e alunni.

Infatti la prospettiva che si intende proseguire è quella di attivare, attraverso il processo di insegnamento – apprendimento, una relazione educativo - didattica basata sulla partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti: gli studenti .

L'obiettivo è quello di creare una dimensione di apprendimento cooperativo , partecipato, condiviso; un contesto all'interno del quale il soggetto in formazione sviluppi la giusta motivazione ad apprendere , a diventare costruttore del proprio percorso di " apprendimento significativo" e per questo duraturo .

In questa costruzione del sè come attore del proprio futuro e cittadino del mondo, le esperienze attive , il learning by doing diventano elementi preziosi per strutturare processi di crescita orientati alla padronanza delle competenze, privilegiando così il campo " potenziamento laboratoriale' . Altro aspetto oggetto di interesse e prospettiva di crescita della comunità docente è quello di muovere dai bisogni e/o dagli interessi e dalle capacità che gli alunni hanno, a seconda dell' età. L'attualità /la modernità delle proposte didattiche, vicine al vissuto degli studenti, consente di ridurre progressivamente quel senso di estraneità che troppo spesso i ragazzi avvertono nei confronti della scuola e della proposta di insegnamento.

Altro scenario di sviluppo della didattica è quello legato alla progressiva trasformazione e valorizzazione degli ambienti di apprendimento: l'ambiente fisico di apprendimento sarà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento.

Sul piano prettamente operativo saranno progressivamente sempre più accolte iniziative di lavoro differenziato in cui la cooperazione e il tutoring rendano più efficace l'azione didattica. Si punterà all'incremento delle attività improntate al problem solving , soprattutto nella prospettiva di introdurre, come strumenti di verifica e di valutazione delle competenze, i compiti di realtà .



Grazie al PNRR Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “ Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori ”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – “ Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi ” ,

la nostra Istituzione Scolastica si propone di raggiungere la fusione tra i contenuti didattici e le metodologie offerte da essi, nella consapevolezza che l’innovazione digitale rappresenta un vero e proprio punto di forza. Per questa possibilità di progettare una didattica che utilizza linguaggi differenti rispetto a quelli della lezione frontale, modificando radicalmente l’ambiente di apprendimento, gli alunni devono essere in grado di trasformare i saperi in prestazioni efficaci allo scopo di raggiungere il successo formativo, rendere ottimali i propri risultati scolastici e interagire positivamente con il proprio ambiente di apprendimento. Sarà, inoltre, favorito il processo di insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni ed alunne, compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine i processi di innovazione consisteranno in:

- innovazione delle pratiche didattiche: i numerosi strumenti a disposizione consentono di assottigliare il divario tra scuola e mondo “esterno” e di differenziare le attività scolastiche;
- valorizzazione degli stili di apprendimento: gli strumenti tecnologici, grazie alla loro interattività, si modellano sulle esigenze e sulle preferenze di ciascun alunno, contribuendo a costruire un percorso di apprendimento individualizzato;
- creazione di comunità di pratica fra studenti: la classe digitale si struttura prevalentemente in gruppi di lavoro (peer-to-peer). Questa struttura orizzontale favorisce la cooperazione fra studenti e la messa in campo delle competenze e delle risorse di ognuno.

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il PNRR determinerà il rinnovamento del il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento. La promozione di pedagogie innovative e di connesse metodologie didattiche permetterà, infatti, di utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati verso una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.

SCUOLA PRIMARIA

I docenti della Sc. Primaria, con la finalità di riconoscere la giusta valenza educativo-pedagogica al processo didattico e di apprendimento e in un'ottica di collaborazione scuola-famiglia, attuano i sotto riportati CRITERI GENERALI afferenti alla valenza pedagogica attribuibile ai compiti da assegnare a casa:

1° CRITERIO: Messa in atto del principio di DISCREZIONALITA' da parte di ogni docente sulla scorta delle metodologie e delle attività didattico-educative implementate;

2° CRITERIO: per classi Prime e Seconde: semplici attività di consolidamento e completamento dei vari apprendimenti, nelle diverse aree disciplinari;

3° CRITERIO: per classi Terze, Quarte e Quinte: attività finalizzate all'avvio di una dimensione metodologica di studio autonomo per l'acquisizione della Competenza Chiave di Cittadinanza "Imparare ad Imparare".

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituzione Scolastica trasformerà almeno la metà delle proprie aule, nell'ottica della creazione di ambienti immersivi in realtà virtuale verso nuove dimensioni di apprendimento "ibrido", inteso come **setting di apprendimento basato su aule fisse assegnate a ciascuna classe per l'intero a.s., nonché su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, attraverso la rotazione delle classi, in un nuovo design degli apprendimenti fisici e virtuali.**

Gli ambienti fisici di apprendimento dovranno essere:



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Adeguali – per assicurare il confort, l'accesso, la sicurezza e salute degli utenti
- Efficaci – per supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento
- Efficienti – per massimizzare l'uso e la gestione degli spazi e delle risorse.

L'ambiente fisico di apprendimento sarà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: La Didattica del Futuro: Innovare ...digitalizzando**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico dell'Istituto Comprensivo G. PASCOLI "La Didattica del Futuro: Innovare ...digitalizzando" si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. in relazione alle priorità strategiche che la Scuola si è prefissata, circoscritte agli esiti nelle prove standardizzate nazionali ed a quelli nelle competenze di cittadinanza, i cui traguardi sono finalizzati all'allineamento con la Puglia degli esiti conseguiti nelle prove Invalsi e ad elevare la percentuale degli studenti che raggiungono livelli positivi di padronanza delle competenze di cittadinanza. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, il digital Storytelling, per consentire agli studenti di sviluppare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle competenze chiave", con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e ad Imparare ad imparare. Per queste motivazioni, la scuola opererà il rinnovamento di tutte le apparecchiature, attraverso l'implementazione di un modello ibrido che permetterà di arricchire aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, attraverso la dotazione di numerose soluzioni tecnologiche, nonché di creare degli allestimenti tecnologici (Aule disciplinari) con rotazione delle classi in modo da rendere la maggior parte dei suoi ambienti digitali e versatili tanto da essere sostegno fattivo ad una ridefinizione delle pratiche didattiche quotidiane. In questo modo la scuola contribuirà al raggiungimento dei traguardi fissati nel RAV, ma anche dei risultati attesi, definiti nella progettualità della Scuola (PTOF 2022/25), innalzando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti, affinché per tutti gli studenti possano essere raggiunte le competenze digitali, di cui al DigCompEdu 2.2. L' ambiente di apprendimento diventerà così un "sistema adattivo" che mette il discente al centro del processo di apprendimento, migliora le sue esperienze in base alle caratteristiche personali, favorisce un impegno crescente aumentando l'accesso alla conoscenza con una guida adeguata da parte del docente

Importo del finanziamento

€ 125.736,64

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Questa Istituzione Scolastica non è risultata destinataria, nell'ambito delle Azioni del PNRR, della Missione 1.4 - Istruzione.

Il finanziamento ottenuto è riconducibile alla Missione "Scuola 4.0" finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

(Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms)

Detta progettazione punterà alla realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento (on life) caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature.

Ogni Istituzione Scolastica dovrà trasformare almeno la metà delle proprie aule, nell'ottica della creazione di **ambienti immersivi** in realtà virtuale verso nuove dimensioni **di apprendimento "ibrido"**, inteso come **setting di apprendimento basato su aule fisse assegnate a ciascuna classe per l'intero a.s., nonché su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, attraverso la rotazione delle classi, in un nuovo design degli apprendimenti fisici e virtuali.**

Gli ambienti fisici di apprendimento dovranno essere:

- Adeguati – per assicurare il confort, l'accesso, la sicurezza e salute degli utenti
- Efficaci – per supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Efficienti – per massimizzare l'uso e la gestione degli spazi e delle risorse.

L'ambiente fisico di apprendimento sarà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento

Accanto alla progettazione fisica, **occorrerà innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento**. La **promozione di pedagogie innovative e di connesse metodologie didattiche** permetterà, infatti, di utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati verso una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola.

Le **Next Generation Classroom** favoriranno, quindi:

- L'apprendimento attivo di studentesse e studenti con una pluralità di percorsi e approcci;
- L'apprendimento collaborativo;
- L'interazione sociale fra studenti e docenti;
- La motivazione ad apprendere ed il benessere emotivo;
- Il peer learning;
- Il problem solving;
- La co-progettazione;
- L'inclusione e la personalizzazione della didattica;
- Il prendersi cura dello spazio della propria classe,

PER CONSOLIDARE

- Abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico, pensiero creativo, imparare ad imparare ed autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche, connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale



Aspetti generali

La nostra istituzione scolastica coerentemente con le priorità strategiche desunte dal RAV ed in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, si propone di intervenire cercando di sviluppare l'etica della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali e di cittadinanza attiva, al fine di diventare luogo primario di inclusione e valorizzazione delle risorse di ciascuno. Intende, inoltre, potenziare le competenze linguistiche (alfabetica funzionale e multilinguistica), logico-matematiche, scientifiche e digitali, attraverso l'implementazione di una didattica attiva, nonché laboratoriale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DA VINCI	TAAA80401L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

NESCA

TAAE80402V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.PASCOLI

TAMM80401R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "G.PASCOLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DA VINCI TAAA80401L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NESCA TAEE80402V

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI TAMM80401R



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate minimo 33 ore per ciascun anno scolastico, in ciascuna classe della sc. Primaria e Secondaria di I gr., come deliberato nel Collegio docenti del 29/10/2021 (delibera del Consiglio d'Istituto n. 45 del 17/11/2021).

Allegati:

PROGETTAZIONE_ANNUALE_EDUCAZIONE_CIVICA-18.pdf



Approfondimento

Nell'a.s. 2024-25, grazie al PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - AZIONE 1 – NEXT GENERATION CLASSROOM, saranno implementate nella Sc. Secondaria di I gr. n.3 classi PRIME digitali.



Curricolo di Istituto

I.C. "G.PASCOLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio docenti, a partire dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo, ha elaborato un curricolo verticale d'Istituto per competenze. In esso sono esplicitati le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione, non solo verticale ma anche trasversale. Il curricolo è un documento dinamico, in continua evoluzione, oggetto di riflessione e studio costante da parte di tutto il corpo docente.

Sulla base del curricolo verticale d'Istituto riferito alle discipline vengono progettate le UDA, quale punto di riferimento dell'azione di progettazione didattica.

Il Curricolo d'Istituto descrive, in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano". Esso " è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La stesura del Curricolo avviene con il coinvolgimento della "comunità professionale" che "è chiamata ... a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale". Il Curricolo è elaborato seguendo le Indicazioni Nazionali che sono un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome. Queste linee guida sono argomentazioni ben diverse da quelle che, un tempo, si chiamavano "programmi ministeriali". LE INDICAZIONI NAZIONALI: - Forniscono alle scuole obiettivi di apprendimento e competenze che ogni studente



deve acquisire. - Confermano la validità dell'impianto educativo della nostra scuola di base, ma indicano alcune necessità – in un contesto demografico e culturale profondamente mutato per garantire a tutti i ragazzi delle solide conoscenze e competenze iniziali. Hanno come contenuti chiave: - Dialogo tra discipline: insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza in prospettiva complessa; - Essenzialità: ricerca dei nuclei fondamentali delle discipline; - Priorità: maggiore attenzione per una solida acquisizione delle conoscenze e competenze di base, fondamentali per lo sviluppo successivo del sapere e per l'esercizio della cittadinanza; - Traguardi: sistema di verifiche periodiche e sistematiche degli apprendimenti. Attenzione per le diversità individuali e valorizzazione dei momenti di passaggio. Partono dalla visione di un contesto in cui il mondo è in continuo cambiamento e in cui il paesaggio educativo è diventato estremamente complesso perché: - L' Apprendimento scolastico è ormai solo una delle tante esperienze formative; - Gli adulti non riescono ad esercitare la capacità di presidio del limite e delle regole; - Sono mutate le forme di socialità spontanea; - L'orizzonte territoriale della scuola si allarga (legami con il mondo); - Esistono vecchie e nuove forme di emarginazione culturale e analfabetismo; - C'è una larga diffusione delle tecnologie di informazione e comunicazione (ICT). Concentrano l'azione didattica sulla centralità della PERSONA: - Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. - La Formazione della classe come gruppo è fondamentale per la gestione dei conflitti e per garantire una scuola come luogo accogliente. - La formulazione di proposte in relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri di bambini e adolescenti è una carta vincente nel dialogo educativo. - La Valorizzazione dei momenti di passaggio della crescita assume un ruolo orientativo nella formazione per un apprendimento permanente. COME LE INDICAZIONI TRASFORMANO LA SCUOLA: La Scuola: - Progetta il proprio Curricolo sulla base delle Indicazioni. - Deve mettere in relazione la complessità dei nuovi modi di apprendere con un'opera di guida attenta al metodo. - Deve curare e consolidare le competenze e i saperi di base irrinunciabili. - Deve formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo, culturale e civile per affrontare l'incertezza degli scenari presenti e futuri. - Deve riconoscere e valorizzare le diverse situazioni individuali presenti nella classe e saper accettare la sfida che la diversità pone. INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI Presentato il 22 febbraio 2018 al Miur il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" è il frutto del lavoro del Comitato scientifico per le Indicazioni nazionali della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione. Esso pone l'attenzione sulla Formazione del cittadino consapevole ed attivo e la indica come nuova sfida per la scuola del futuro. "Il rapido sviluppo tecnologico consente la disponibilità di una gran mole di informazioni e conoscenze, facilmente accessibili a chiunque: tuttavia ciò genera nuove marginalità e nuovi rischi, soprattutto in persone già interessate da altre fragilità (poveri, anziani, persone con scarsi mezzi culturali). Si tratta spesso di persone con bassa istruzione, ma anche di



giovani che non hanno ancora maturato sufficiente esperienza e, non di rado, di persone con elevata istruzione formale, ma prive di adeguati strumenti di accesso consapevole all'informazione e, in definitiva, dell'esercizio del pensiero critico..... ..

ALLA LUCE DELLE RECENTI SOLLECITAZIONI DEL MIUR CHE INVITANO AD UNA CONTINUA RIFLESSIONE SUL CURRICOLO E SULLA SUA APPLICAZIONE, IN LINEA CON LE INDICAZIONI DETTATE DAL D.lvo n. 62 del 13 aprile 2017 e con i decreti ministeriali attuativi: il D.M. 741 e il D.M. 742 del 10 ottobre 2017, IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO CONSIDERA IL "CURRICOLO" UNO STRUMENTO METODOLOGICO IN FIERI, FRUTTO DI UN LAVORO COSTANTE DI REVISIONE CHE HA COME PRINCIPALE OBIETTIVO IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALUNNI.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile- Le giornate della solidarietà**

Progetto: Le giornate della solidarietà



Con tale progetto la scuola si mette in gioco come agenzia educativa coinvolgendo alunni, genitori e docenti nella realizzazione di percorsi finalizzati alla riflessione sui temi della solidarietà sociale. Il progetto fornisce l'occasione di promuovere una vera cultura dell'aiuto che non può limitarsi all'insegnamento di valori e principi ma deve essere orientata all'azione concreta: agire per cambiare.

Tema specifico: la solidarietà

Progetto Legalità è responsabilità

Il progetto muove dalla consapevolezza che la Scuola ha il compito ineludibile di formare i futuri uomini e cittadini i quali dovranno confrontarsi e interagire con una società sempre più complessa e "globalizzata". La scuola nel suo insieme è legalità, è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è e deve essere sempre più protagonista attiva della diffusione della cultura della legalità. Il progetto ambisce a formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile.

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il progetto muove dalla consapevolezza che la Scuola ha il compito ineludibile di formare i futuri uomini e cittadini i quali dovranno confrontarsi e interagire con una società sempre più complessa e "globalizzata". La scuola nel suo insieme è legalità, è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è e deve essere sempre più protagonista attiva della diffusione della cultura della legalità. Il progetto ambisce a formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile.



Il progetto si inserisce nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Il progetto muove dalla consapevolezza che la Scuola ha il compito ineludibile di formare i futuri uomini e cittadini i quali dovranno confrontarsi e interagire con una società sempre più complessa e "globalizzata". La scuola nel suo insieme è legalità, è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare, è e deve essere sempre più protagonista attiva della diffusione della cultura della legalità. Il progetto ambisce a formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli - Safer internet day**

In occasione del Safer internet day il nostro istituto organizza degli incontri informativi/formativi risvolti a tutti gli alunni della sc. Secondaria di I gr., tenuti dalla docente referente del bullismo e del cyber-bullismo.

La finalità di tali incontri è quella di far riflettere gli studenti sui fenomeni del cyberbullismo, migliorare il senso di responsabilità dei giovani, contrastare la violenza online e promuovere la cittadinanza digitale negli studenti.



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali - La giornata della Terra**

L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile rappresenta il punto di partenza ineludibile del progetto che viene svolto nel mese di aprile, in occasione della Giornata mondiale della Terra. Gli studenti vengono coinvolti in attività finalizzate alla conoscenza delle problematiche ambientali; riflettono, inoltre, sul rapporto uomo - natura e comprendono quanto sia importante assumere dei comportamenti rispettosi dell'ambiente ai fini della salvaguardia del pianeta.

Al fine di coinvolgere maggiormente gli studenti nella scoperta e nella difesa del patrimonio di arte e natura del nostro Paese, le classi terze della sc. secondaria di I gr. hanno effettuato l'iscrizione al FAI e parteciperanno al progetto di educazione alla cittadinanza attiva "Apprendisti Ciceroni".

UDA d'Istituto: Piccoli cittadini crescono

Destinatari: alunni classi QUINTE Sc. Primaria - alunni classi PRIME Sc.Scondaria di I gr.

Periodo: annuale

Tema specifico: il rispetto dell'ambiente

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Promuove il**



rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria - Parità e Diversità: due poli opposti?

Il percorso, rivolto agli alunni delle classi seconde della Sc. Secondaria di I gr., si propone, sotto il profilo socio affettivo, di favorire la formazione di una coscienza morale e civile; sotto il profilo cognitivo di fare acquisire conoscenze, sviluppare, discutere idee di base per la cittadinanza attiva e la parità di genere. L'attività si incardina nel quinto Obiettivo dell'Agenda 2030 che si propone di perseguire la parità di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro - Navigare in rete senza perdere la bussola

Le attività, rivolte agli alunni delle classi TERZE della Sc. Secondaria di I gr., hanno lo scopo di avviare in loro una riflessione consapevole sui comportamenti corretti da tenere quando si è on line e quando si usano smartphones. Si vuole incentivare l'utilizzo consapevole del



digitale creando spazi di apprendimento delle life skills, ed educando i ragazzi e le ragazze alla reciprocità e al rispetto di se stessi e degli altri. Attraverso le varie attività, i ragazzi svilupperanno abilità di autoregolamentazione e autoprotezione, al fine di ridurre i rischi derivanti dall'uso della rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale

- Progetto: Le giornate della solidarietà

Destinatari: alunni sc. Primaria e Secondaria di I gr.

Periodo: primo quadrimestre

Progetto: Legalità è responsabilità

Destinatari: alunni classi quarte e quinte Sc. Primaria

Periodo: secondo quadrimestre

Progetto: Parità o diversità: due poli opposti?

Destinatari: alunni classi quinte Sc. Primaria - periodo: primo quadrimestre

Destinatari: alunni classi seconde Sc. Secondaria - periodo: annuale



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispettare l'ambiente e salvaguardare il patrimonio**



naturalistico e culturale

Progetto: La giornata della Terra

Destinatari: alunni classi prime Sc. Secondaria

Periodo: annuale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Usare comportamenti corretti in ambienti digitali

Progetto Safer Internet day

Incontri informativi rivolti alle classi della Sc. Secondaria nel mese di ottobre;

Incontri formativi rivolti a tutte le classi della sc. Secondaria nel mese di febbraio, in occasione della Safer Internet week

Responsabile dell'attività: referente d'Istituto per il bullismo e il cyberbullismo



Destinatari: alunni tutte le classi Sc. Secondaria

Periodo: secondo quadrimestre

Progetto: Navigare in rete senza perdere la bussola

Destinatari: alunni classi terze sc. Secondaria

Periodo: annuale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Giornata per la prevenzione dello spreco alimentare.**

E' importante , fin dalla prima infanzia, sviluppare dei comportamenti corretti, riguardo all'alimentazione in modo da favorire un adeguato sviluppo fisico attuando una prevenzione dell'obesità e delle malattie ad esse correlate.

TRAGUARDO PREVISTO AL TERMINE DEL PERCORSO: Mettere in atto comportamenti corretti per il risparmio delle risorse alimentari e conoscere la relazione tra alimentazione, stili di



vita e salute.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata Internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Il 20 novembre, Giornata mondiale per l'infanzia, funge da volano per l'attuazione di un percorso che vuole promuovere, difendere e celebrare i diritti dei bambini. Ogni bambino è soggetto di diritti e prioritariamente porta in sé quello di essere rispettato e valorizzato nella propria identità, unicità, differenza e nei propri tempi di sviluppo e di crescita. Tali ideali si pongono come orizzonti entro i quali si deve sviluppare la progettualità esistenziale di ogni bambino, non solo nel percorso formativo che lo porterà a diventare adulto, ma nel corso intero della sua vita.

TRAGUARDO PREVISTI AL TERMINE DEL PERCORSO: Conoscenza dei diritti dei bambini



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata Nazionale degli alberi**

La Giornata Nazionale degli alberi riunisce tutti attorno ad una missione condivisa: prendersi cura degli alberi e del futuro del nostro pianeta. I bambini diventano ambasciatori della natura e giovani campioni di tutela degli alberi.

TRAGUARDO PREVISTO AL TERMINE DL PERCORSO: Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata Mondiale della gentilezza

TRAGUARDO PREVISTO AL TERMINE DEL PERCORSO: Conoscere le regole per stare bene con gli altri

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata dell'Unità Nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della bandiera.**

TRAGUARDO PREVISTO AL TERMINE DEL PERCORSO: Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata Mondiale dell'acqua**

TRAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DEL PERCORSO: Conoscere i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Giornata Mondiale per la consapevolezza sull'autismo

TRAGUARDO PREVISTO AL TERMINE DEL PERCORSO: Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata della Terra**

TRAGUARDI PREVISTI AL TERMINE DEL PERCORSO: Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Giornata Mondiale delle api**

TRAGUARDO PREVISTO AL TERMINE DEL PERCORSO: Conoscere i comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricoli presentati in queste pagine sono l'esito del lavoro collaborativo dei docenti delle tre scuole dell'Istituto Comprensivo "G. PASCOLI": Scuola dell'Infanzia "Leonardo da Vinci"; Scuola Primaria "Michele Nesca"; Scuola Secondaria di I° grado "Giovanni Pascoli".

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e target professionale, è progressivo e continuo. La condizione di Istituto Comprensivo favorisce la progettazione di un curricolo unico, verticale. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. La verticalizzazione del processo di apprendimento, con l'acquisizione di reali competenze di apprendimento permanente, si sviluppa attraverso una didattica orientativa che accompagna la crescita della persona, per tutto l'arco della sua istruzione. In tale prospettiva, consapevole dei bisogni formativi dei docenti, il Collegio ha deliberato un



percorso di formazione con un docente esperto, organizzato secondo la seguente articolazione: interventi, rivolti al Collegio unitario, di carattere generale: condivisione di lessico e concetti necessari per la costruzione di un curricolo verticale per competenze. interventi, rivolti ad un gruppo di lavoro misto, di carattere operativo: elaborazione del curricolo verticale e dei modelli di progettazione comuni. Sono seguiti incontri di disseminazione degli esiti del gruppo di lavoro, presso l'intersezione, le interclassi e i dipartimenti. Lo scopo era quello di 'riportare' e condividere quanto emerso dalla riflessione, dal confronto e dalla ideazione avvenute nel corso del workshop. Al termine di questo percorso, sono stati redatti documenti sia per definire le competenze disciplinari che quelle trasversali, attraverso i quali i docenti, singolarmente o collegialmente, possano operare, con strumenti di progettazione comuni e condivisi, scelte educativo - didattiche volte a garantire l'APPRENDIMENTO PERMANENTE. Le competenze sono state descritte per ciascun ordine di scuola. I diversi ordini di scuola inoltre hanno prodotto griglie di osservazione e rubriche di valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto comprensivo progetta attraverso UDA e sperimenta pratiche didattiche innovative, avvalendosi anche dell'apporto delle TIC, per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali. Inoltre, per rendere l'apprendimento situato e vissuto, sono praticate attività di laboratorio, compiti di realtà, visite guidate e partecipazioni a gare e/o concorsi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Accanto alla definizione degli Assi culturali che prevedono il raggiungimento delle



Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione, il Ministero ha definito il sistema delle Competenze chiave per la cittadinanza, anche queste da conseguire al termine dell'obbligo scolastico. Seguendo le indicazioni del Ministero, si è iniziato a lavorare sul Curricolo delle competenze trasversali, secondo le otto competenze chiave per la cittadinanza: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione. L'Istituto Comprensivo nella piena acquisizione delle indicazioni legislative: □ promuove lo sviluppo di percorsi verticali, interdisciplinari e trasversali; □ pone attenzione ai processi interni ed esterni; □ sperimenta attraverso metodologie di ricerca azione nuove pratiche didattiche; □ valuta secondo criteri condivisi; □ pertanto CERTIFICA le competenze degli alunni secondo quanto stabilito per la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE in uscita dal Primo ciclo. (La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dai DM 741/2017 e DM 742/2017 avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado). La scuola, alla luce della nota Miur 5772 (Circa.04/04/2019), continua ad utilizzare le raccomandazioni del 2006 poiché in linea con il DM742/2017.

Allegato:

Curricolo verticale delle competenze trasversali.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: DA VINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Curricolo d'Istituto: sezione scuola dell'Infanzia

Allegato:

Curricolo Pascoli Infanzia .pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NESCA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto: sezione sc. Primaria

Allegato:

Curricolo sc. Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: G.PASCOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto: sezione Scuola Secondaria di I gr.

Allegato:

[Link curriculum sc. Secondaria di I gr..pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G.PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: La valorizzazione delle STEAM e dei Campi di esperienza - Il pensiero computazionale sin dalla Scuola dell'Infanzia

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi: Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Il primo approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che circonda il bambino sarà circoscritto ad azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematicoscientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

Al fine di incoraggiare il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, saranno svolte delle attività di Coding unplugged.

I percorsi avranno l'obiettivo di avviare nei bambini il pensiero computazionale senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico e motorio.

L'uso del coding unplugged, infatti, permettere ai bambini di applicare il pensiero computazionale anche senza l'ausilio di strumenti digitali, stimolando la loro capacità di analisi, astrazione e sequenzialità.



Indicazioni metodologiche comuni per tutti i bambini che frequentano il sistema integrato 0-6:

- Predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine , che “vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri”

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori



- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza europea di riferimento:

Dalle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 - "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Obiettivi formativi individuati come prioritari (Legge n. 107/2015, art.1, c.7, lett. h):

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Attraverso il coding i bambini imparano a scomporre azioni e problemi in più fasi, sviluppando:

- pensiero computazionale;
- problem solving;
- sviluppo della lateralità;



- costruzione del senso di ordine temporale e spaziale.

Gli obiettivi specifici di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno i seguenti:

- Elaborare la prima organizzazione fisica del mondo esterno;
- Familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e geometriche.

Attraverso questi obiettivi si porranno le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti successivamente e sistematizzati nella scuola Primaria.

○ Azione n° 2: La Matematica creativa nella Scuola Secondaria di primo grado

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Il percorso vuole promuovere attività esperienziali nelle quali si incontrano e interagiscono alunni e alunne, insegnanti, artefatti tecnologici e non, idee e argomentazioni. È uno "spazio progettato" d'insegnamento-apprendimento che promuove la costruzione di saperi matematici, che si legano, da una parte, all'uso di artefatti utilizzati nella risoluzione di un compito, dall'altra, alle interazioni sociali che si sviluppano durante la ricerca di tale risoluzione. I laboratori creativi/esperienziali legati alla didattica della matematica, si pongono come risorsa per sperimentare la creatività che si nasconde dietro la concettualizzazione di ordine matematico; gli argomenti che verranno sperimentati in modo pratico, creativo e manipolativo.

Finalità: rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli



studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere

Le metodologie prevalenti saranno le seguenti:

- laboratorialità e learning by doing
- problem solving e metodo induttivo
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- promozione del pensiero critico nella società digitale
- adozione di metodologie didattiche innovative, tra cui "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati.

L'aula STEM che la nostra Istituzione Scolastica è riuscita a realizzare attraverso il finanziamento del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

D.M. 218/2022, favorirà l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consentirà di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuterà gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Destinatari: alunni classi PRIME Sc. Secondaria di I gr.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza europea di riferimento:

Dalle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 - "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Obiettivi formativi individuati come prioritari (Legge n. 107/2015, art.1, c.7, lett. b)

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM:

- Sviluppare le abilità matematiche, logiche, le capacità di Problem posing e di Problem solving.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica;
- Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;
- Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite;
- Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata



situazione problematica;

- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere.
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico;
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare il pensiero critico

Obiettivi di apprendimento metacognitivi

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni

○ Azione n° 3: L'esplorazione dei fenomeni attraverso l'approccio scientifico nella Scuola Secondaria di primo grado

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 -Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

Il percorso vuole promuovere la didattica laboratoriale nella consapevolezza che in tutte le discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui



l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.

Finalità: rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere.

Le metodologie prevalenti saranno le seguenti:

- laboratorialità e learning by doing
- problem solving e metodo induttivo
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- promozione del pensiero critico nella società digitale
- adozione di metodologie didattiche innovative, tra cui "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati.

L'aula STEM che la nostra Istituzione Scolastica è riuscita a realizzare attraverso il finanziamento del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

D.M. 218/2022, consentirà di selezionare e realizzare esperimenti che permetteranno di esplorare i fenomeni con approccio scientifico (Linee guida STEM).

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, sarà un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consentirà di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuterà gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.



Destinatari: classi SECONDE Sc. Secondaria di I gr.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza europea di riferimento:

Dalle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 - "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Obiettivi formativi individuati come prioritari (Legge n. 107/2015, art.1, c.7, lett. b)

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Gli Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno i seguenti:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità



- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

○ Azione n° 4: Lo sviluppo del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale nella Scuola Primaria

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università- Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

L’approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale sarà messo in campo attraverso lo sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell’ambito degli insegnamenti esistenti.

Il coding diventerà uno strumento divertente, agile ed efficace in quanto agevola e semplifica la comprensione dei contenuti. Grazie al coding, infatti, i bambini impareranno a sviluppare il pensiero computazionale per risolvere situazioni e problemi complessi.

I laboratori creativi/esperienziali legati alla didattica del pensiero computazionale si porranno come risorsa per sperimentare la creatività che si cela dietro la concettualizzazione di ordine matematico; gli argomenti verranno sperimentati in modo pratico, creativo e manipolativo.

Finalità: rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere



Le metodologie prevalenti saranno le seguenti:

- laboratorialità e learning by doing
- problem solving e metodo induttivo
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo
- promozione del pensiero critico nella società digitale
- adozione di metodologie didattiche innovative, tra cui "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza europea di riferimento:

Dalle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 - "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Obiettivi formativi individuati come prioritari (Legge n. 107/2015, art.1, c.7, lett. h):



Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Gli Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno i seguenti:

- Sviluppare le abilità matematiche, logiche, le capacità di Problem posing e di Problem solving.
- Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;
- Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite;
- Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica;
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere.
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo

Obiettivi di apprendimento metacognitivi

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni



Moduli di orientamento formativo

I.C. "G.PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: MI CONOSCO - Moduli di Orientamento Formativo per le classi PRIME SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

Attività pluridisciplinare: Mi presento alla classe - min. ore 4

Visione di film stimolo sulla sfera emozionale - min. ore 3

Eventi legati alla progettazione di educazione civica (compito autentico, compito di realtà, evento solidale, incontri sul bullismo) - min. ore 4

Percorsi di Orienteering - min. ore 3

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA -
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) – Matematica...mente (Percorso di Matematica creativa) - min. ore 10

In viaggio verso la Scuola Secondaria di Primo Grado (Laboratori disciplinari fra classi Ponte) - min. ore 4

Riflessione autovalutativa (Questionario/Diario di bordo) - min. ore 2



Allegato:

Modulo di orientamento formativo classi PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di didattica orientativa finalizzati al raggiungimento di competenze emotive, relazionali e cognitive

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: IO E GLI ALTRI - Moduli di Orientamento Formativo per le classi SECONDE SECONDARIE DI PRIMO GRADO



ORIENTAMENTO FORMATIVO

Lettura di testi sulle relazioni interpersonali - min n. ore: 5

Visione di film stimolo sulla parità di genere - min n. ore: 3

Eventi legati alla progettazione di educazione civica (compito autentico, compito di realtà, evento solidale, incontri sul bullismo) min n. ore: 8

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) Imparare ... Sperimentando - min. ore: 10

Riflessione autovalutativa (Questionario/Diario di bordo) - min n. ore: 3

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

Progetto “Futuro e Lavoro – Bando Punti Cardinali” - afferente all’Asse VIII del POR Puglia 2014-2020 Azione 8.11 “Creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio - Attività di Job Day - ore: n. 1

Allegato:

Modulo di orientamento formativo classi SECONDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di didattica orientativa finalizzati al raggiungimento di competenze emotive, relazionali e cognitive

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: PROGETTANDO IL MIO FUTURO - Moduli di Orientamento Formativo per le classi TERZE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

ORIENTAMENTO FORMATIVO

Lettura di testi/visione di video sulle professioni del futuro e sulle implicazioni dell'intelligenza artificiale - min. ore: n. 4

Incontri con esperti - min. ore: n. 6

Eventi legati alla progettazione di educazione civica (compito autentico, compito di realtà, evento solidale, incontri sul bullismo) - min. ore: n. 5

Riflessione autovalutativa (Questionario/Diario di bordo) - min. ore: n. 2

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

Progetto "Futuro e Lavoro – Bando Punti Cardinali" - afferente all'Asse VIII del POR Puglia 2014-2020 Azione 8.11 "Creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio - Attività di Job Day - ore: n. 2

Incontro con gli orientatori delle Sc. Sec. di II gr. - min. ore: n. 4



Laboratori con ex studenti - min ore: n. 2

Progetto "Buone notizie: Il futuro ti aspetta qui!" - Confindustria

In alternativa - Laboratori STEM presso Istituti di II grado - min. ore: n. 5

Allegato:

Modulo di orientamento formativo classi TERZE .pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	27	3	30

Dettaglio plesso: G.PASCOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe III

XXXXXXXXXX

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA MADRELINGUA TRIENNIO 2022-25

Triennio 2022/25 Progetto Lettura. Esso coinvolge i tre ordini di scuola presenti nell'Istituto. Le varie attività didattiche si articolano e diversificano secondo la fascia di età a cui vengono proposte e, comunque, tenendo presente il contesto in cui si "opera" e i bisogni formativi rilevati nelle singole classi. Nella Sc. SEc. I gr. il progetto "Leggere, che passione" si avvale della collaborazione con il Presidio del Libro di Grottaglie e mira a potenziare le competenze di base in Italiano, attraverso un percorso didattico finalizzato alla riscoperta del piacere della lettura. Si articola in momenti differenti che rispondono a obiettivi diversificati: una fase prevede che gli alunni leggano i testi scelti dai docenti preferibilmente nell'ambiente di apprendimento destinato al Dipartimento Lettere, mentre la seconda fase vede i ragazzi alle prese con il mondo della Lettura, attraverso incontri con autori nazionali. Tali incontri permettono di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore. Tutte le attività proposte prevedono un coinvolgimento attivo e partecipato dell'alunno e l'utilizzazione di approcci prevalentemente pratici ed esperienziali. A.S. 2022/23 Sc. Secondaria di I gr. Progettualità extracurricolare (F.I.S.) - In itinere. Viaggio verso il liceo - alunni delle classi III che si sono iscritti ad un liceo A.S. 2023/24 [Scuola Secondaria di primo grado] - In itinere. Viaggio verso il liceo - alunni delle classi III che si sono iscritti ad un liceo - Fondo dell'Istituzione Scolastica - EXTRACURRICOLARE [Scuola Primaria] - Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 - c.d. "Agenda SUD" - Interventi formativi per la SCUOLA PRIMARIA finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua madre - PON FSE Concorso di bella scrittura - a cura della casa editrice Family editore, rivolto agli alunni della Sc. Primaria, finalizzato a stimolare la fantasia e il piacere della scrittura nei bambini. Il concorso vuole favorire nelle scuole la pratica della scrittura in corsivo evidenziando che la scrittura a mano è un'attività che coinvolge la motricità del corpo e quella fine della mano, migliorando l'apprendimento e la formazione del bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica ed inglese

Traguardo

Allineamento con la Puglia degli esiti conseguiti nelle prove Invalsi

Risultati attesi

Indicatori di monitoraggio: PARTECIPAZIONE* (Strumento di rilevazione: Registro presenze) % di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza (FSE) RISULTATO ATTESO PARTECIPAZIONE: incremento di 5 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente nei percorsi di madrelingua INDICATORE DI MONITORAGGIO MIGLIORAMENTO Indice% di alunni destinatari di miglioramento didattico Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente RISULTATO ATTESO MIGLIORAMENTO : incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente nei percorsi di madrelingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno (autore)



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE TRIENNIO 2022-25

SCUOLA DELL'INFANZIA Approccio alla L2 per gli alunni della scuola dell'infanzia.

L'apprendimento della lingua inglese viene proposto in un contesto ludico attraverso attività giocose che implicano attività motorie. La metodologia attuata si basa sul principio secondo cui la lingua si apprende meglio quando non viene esplicitamente insegnata, ma utilizzata in un contesto reale.

SCUOLA PRIMARIA L'attività mira a potenziare la conoscenza della lingua inglese, migliorare la comprensione e la pronuncia, acquisire una maggiore fluidità linguistica, anche in funzione delle prove nazionali INVALSI. A.S. 2022/23 Sc. Primaria/Secondaria di I gr. INGLESE DOC- CAMBRIDGE - alunni classi quinte - classi III sc. Secondaria - percorso extracurricolare con docente madrelingua, in collaborazione con la scuola linguistica FLI, finalizzato alla certificazione linguistica Cambridge

SCUOLA SECONDARIA DI I GR. - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE L2 (DELE - DELF) - alunni classi III - percorso extracurricolare con docente madrelingua in collaborazione con la scuola linguistica FLI - Teatro in lingua: agli alunni viene proposta la partecipazione ad uno spettacolo teatrale in lingua. L'attività viene supportata da momenti preparatori, per poter cogliere al meglio sia gli aspetti culturali sia linguistici. - Stages linguistici all'estero, nell'ambito del progetto MULTIKULRA AMCM (Associazione Multiculturale Mondiale): gli alunni delle classi terze hanno la possibilità, durante l'anno scolastico di soggiornare nei Paesi delle lingue materia di studio (ossia inglese, francese e spagnolo) per frequentare in loco corsi di perfezionamento linguistico e di approccio culturale ai suddetti paesi. A.S. 2023/24 Scuola Primaria/Scuola Secondaria di primo grado [Scuola Primaria] Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD" - Interventi formativi per la SCUOLA PRIMARIA finalizzati al rafforzamento delle competenze in lingua straniera - PON FSE - EXTRACURRICOLARE [Scuola Primaria/Secondaria di primo grado] Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65/2023 - PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche - EXTRACURRICOLARE -



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE L2 Cambridge- alunni classi III Scuola Primaria - Progettualità extracurricolare (F.I.S.) - HOLA, COMMENT CA VA?... UN, DEUX, TROIS...VAMOS!: progetto di orientamento alla 2^a lingua comunitaria rivolto agli alunni delle classi quinte - TOGHETER IS BETTER: progetto volto al potenziamento delle abilità di ascolto, lettura e comprensione in lingua inglese, anche in vista delle prove INVALSI 2024, destinato agli alunni delle classi quinte. Progettualità curricolare - "English drama of Pinocchio" - classi quarte - Drammatizzazione della fiaba di Pinocchio in L2 Sc. Secondaria - progettualità a carico delle famiglie Teatro in lingua francese " Les Trois Mousquetaires"- classi II e III sez. A/B/G Teatro in lingua spagnola - classi II C-D-E-F Stages linguistici all'estero - Parigi, Londra, Malta e Madrid - alunni classi III Progetto "Futuro e Lavoro – Bando Punti Cardinali" - afferente all'Asse VIII del POR Puglia 2014-2020 Azione 8.11 "Creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio"- Laboratori finalizzati all'apprendimento delle lingue straniere (INGLESE – FRANCESE- SPAGNOLO) - Destinatari: alunni classi seconde e terze Scuola Secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Certificazioni linguistiche: EFFICACIA DIDATTICA % di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera Strumento di rilevazione: n. di certificazioni conseguite Teatro in lingua: PARTECIPAZIONE % di studenti partecipanti Strumento di rilevazione: n. adesioni alla partecipazione RISULTATO ATTESO: incremento di 5 punti percentuali rispetto alla partecipazione nell'a.s. precedente GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE % di famiglie che ha manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesione alla partecipazione da parte delle famiglie. RISULTATO ATTESO: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle iniziative teatrali nell'a.s. precedenti



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICHE TRIENNIO 2022/25

I percorsi prevedono una didattica centrata sulla attività laboratoriale; il laboratorio, infatti, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive. A.S. 2022/23 Sc. Secondaria di I gr. - progettualità extracurricolare (FIS) - Sperimentiamo - classi seconde AA.SS.2022/23 - 2023/24 Tutti gli ordini di scuola: Attività per la valorizzazione delle eccellenze Partecipazione alla Olimpiade dei giochi logici, linguistici e matematici "Gioiamathesis": competizione scientifico-matematica, rivolta tutti gli alunni dai 5 ai 18 anni, finalizzata all'apprendimento e all'insegnamento della matematica secondo esperienze volte alla costruzione di processi di pensiero e di unità dei saperi. A.S. 2023/24 Scuola Primaria/Secondaria di primo grado [Scuola Primaria] Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 30 agosto 2023, n. 176 – c.d. "Agenda SUD" - Interventi formativi per la SCUOLA PRIMARIA finalizzati al rafforzamento delle competenze in MATEMATICA E SCIENZE - PON FSE - EXTRACURRICULARE [Scuola Primaria/Primo grado] Attuazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 65/2023 - PNRR - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM - CURRICULARE/EXTRACURRICULARE



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Gara Gioiamathesis INDICATORE DI MONITORAGGIO: EFFICACIA DIDATTICA Indice % di alunni finalisti Strumento di rilevazione: graduatoria Risultato atteso: incremento del 2% rispetto al risultato ottenuto nell'a.s. precedente INDICATORE DI MONITORAGGIO: GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesioni delle famiglie. Strumento di rilevazione: tasso di crescita - Trend di miglioramento (PRESENTE - PASSATO) /PASSATO*100 Risultato atteso: incremento di 5 punti percentuali rispetto alle medesime attività dell'a.s. precedente Sperimentiamo Indicatori di monitoraggio: PARTECIPAZIONE Strumento di rilevazione: Registro presenze % di studenti che ha raggiunto il 50% della frequenza RISULTATO ATTESO PARTECIPAZIONE: incremento di 5 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'a.s. precedente nei percorsi di matematica INDICATORE DI MONITORAGGIO: MIGLIORAMENTO % di studenti destinatari di miglioramento in SCIENZE Strumento di rilevazione: confronto esito scrutinio I Q/II Q - disciplina: scienze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE



COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA TRIENNIO 2022/25

La scuola persegue lo sviluppo personale e sociale degli alunni, promuovendo una didattica volta alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento non formali; sono altresì proposti percorsi di cittadinanza attiva. L'educazione alla cittadinanza è un impegno che riguarda tutti i docenti di ogni ordine e grado del nostro Istituto ed è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, che sia responsabile, che diventi partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Le attività progettate saranno differenziate in base all'età degli alunni, i quali fin dalla scuola dell'infanzia saranno abituati a lavorare con le skills, poiché ciascuna fa riflettere sulla necessità di raggiungere una buona convivenza. Alla scuola dell'infanzia e alla primaria le sezioni e le classi inizieranno ad affrontare tematiche sociali che riguardano in particolare il mondo dei bambini, per arrivare negli ultimi anni della secondaria a confrontarsi anche con esperti, esterni alla scuola, su problematiche inerenti la legalità che spaziano dall'uso corretto della rete, al bullismo e cyberbullismo, dal lavoro minorile, alla violenza sulle donne, dalle Funzioni delle Istituzioni a quelle delle Forze dell'ordine. A.S. 2022/23 Sc. primaria - San Giorgio Ionico: odori, colori, sapori - alunni classi quarte - Natale è solidarietà - tutte le classi - Bye-bye my friends... - classi quinta A/quinta B - Roma: la città eterna - classe quinta C - Frutta e verdura nelle scuole - tutte le classi - progettualità a carico del MI - Archeo...giocando - classi I-II -III- IV e V C - con il supporto della cooperativa Novelune - La storia siamo noi.....viviamo la storia " la storia e la conoscenza delle nostre radici classiche come mezzo per comprendere e capire il presente - classi VA/VB - con la collaborazione dell'Ente museale MARTA di Taranto Sc. Primaria/Secondaria - "Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze": promosso dall'Amministrazione Comunale, al fine di contribuire alla formazione civica dei ragazzi, che devono essere sostenuti nelle varie fasi di acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva - classi IV V sc. Primaria - classi I e II sc. Secondaria di I gr. S. Secondaria - Le giornate della solidarietà - tutte le classi - La giornata della Terra - tutte le classi A.S. 2023/24 Sc. Primaria - progettualità curricolare -LEGALITÀ È RESPONSABILITÀ: classi IV e V - Il progetto ambisce a formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile - NATALE É SOLIDARIETÀ- tutte le classi- Realizzazione di rappresentazioni teatrali e manifestazioni musicali, organizzazione mercatino della solidarietà - SCOPRIAMO LA PUGLIA - classi V - Laboratori didattici e uscite didattiche sul territorio - ARCHEOGIOCANDO - alunni classi III-IV e V percorso di didattica dell'archeologia realizzato con il contributo della cooperativa Novelune Sc. Primaria - Secondaria di I gr. - Il Consiglio comunale dei ragazze e delle ragazze - alunni classi V Sc. Pr., I-II e



III Sc. Sec.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la padronanza dei livelli di competenza personale, sociale, di imparare a imparare ed in materia di cittadinanza, degli alunni dell'intero Istituto Comprensivo.

Traguardo

Elevare al 75% per la sc. Primaria e al 55% per la sc. Secondaria di I gr. la percentuale degli studenti che raggiungono livelli positivi (GIUDIZIO: almeno molto corretto) di padronanza delle competenze di cittadinanza

Risultati attesi

INDICATORE DI MONITORAGGIO: Livello di percezione positiva (gradimento da parte delle



famiglie) % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica. Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75% INDICATORE DI MONITORAGGIO: EFFICACIA DIDATTICA (classi QUINTE PRIMARIA e III SECONDARIA DI PRIMO GRADO) % di alunni che ha raggiunto il livello almeno intermedio nella competenza IMPARARE AD IMPARARE Strumento di rilevazione: Certificazione delle competenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO MOTORIO TRIENNIO 2022/25

Il percorso di attività sportiva scolastica rappresenta un momento di aggregazione attraverso lo sport, come occasione per arricchire la propria esperienza motoria, per imparare ad affrontare qualsiasi attività, per confrontarsi con gli altri nello spirito giusto e per apprezzare i significati dei vari sport. Si propone di suscitare nei giovani la consuetudine al movimento e allo sport, ma costituisce anche un prezioso contributo alla prevenzione dei disagi e delle devianze giovanili, nonché alla crescita culturale e sociale dei giovani. Le varie attività saranno svolte rispondendo ad una precisa visione educativa che trova le sue radici nella filosofia dello sport per tutti. Allo scopo di favorire la pratica sportiva anche agli studenti che non usufruiscono di altre opportunità, si cercherà di dare massimo spazio alle attività d'istituto attraverso partite d'interclasse, senza peraltro disattendere la valorizzazione dei più capaci o dei meno abili, che troveranno adeguate possibilità espressive nell'ambito delle rappresentative d'istituto o in compiti organizzativi, di arbitraggio, di giuria. Nella sc. Primaria è presente il docente specialista di scienze motorie che impartisce l'attività a favore degli alunni delle classi V della Scuola



Primaria. E' inoltre presente nella Scuola il CSS (Centro sportivo Scolastico) finalizzato al potenziamento della pratica sportiva. Scuola primaria- classi quinte: docente specialista di scienze motorie Scuola Secondaria di 1° grado: Giochi Sportivi Studenteschi - fase locale. Fonte finanziaria: MOF MIUR A.S. 2023/24 Scuola primaria- classi quarte e quinte: docente specialista di scienze motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

INDICATORE DI MONITORAGGIO: LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica) Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa **RISULTATO ATTESO:** almeno il 75% **INDICATORE DI MONITORAGGIO: MIGLIORAMENTO % alunni destinatari di miglioramento didattico Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente) **RISULTATO ATTESO MIGLIORAMENTO :** incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'a.s. 2021/2022 nei percorsi sportivi**

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● PERCORSI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO MUSICALE TRIENNIO 2022/25

Rivolto a tutti gli alunni dell'I.C. intende offrire, attraverso attività diversificate e progressive, l'opportunità di appassionarsi alla musica. Nelle scuole dell'Infanzia e Primaria vengono proposte attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto, semplici attività motorie che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia e la collaborazione. Inoltre, dall'a.s 20/21 viene attuato il D.lgs. 60/2017, attraverso il potenziamento della pratica musicale sin dalla scuola dell'Infanzia, grazie al coinvolgimento dell'organico dell'autonomia. Sono previste n. 2 ore settimanali in ogni sezione della sc. dell'infanzia e n.1 ora alla settimana in ogni classe della sc. primaria. Nella scuola secondaria le attività riguardano la rielaborazione vocale/strumentale di brani letti, tratti dal repertorio della musica classica e popolare, al fine di realizzare un repertorio corale/strumentale da esibire in occasione del Concerto di Natale e di Fine Anno. L'Istituzione scolastica persegue il potenziamento della cultura musicale anche grazie alla collaborazione con l'associazione o.d.v. ARMONIE, con sede a Francavilla Fontana (TA). A.S. 2022/23 Progettualità extracurricolare (F.I.S) Sc. Primaria - La piccola musica. Laboratorio di propedeutica musicale - classi VA e VB - bambini cinquenni della sc. dell'Infanzia "Speedy Gonzales" Sc. Secondaria - Cantiamo, suoniamo...progettando - tutte le classi - NOTE PER CRESCERE. A scuola come in una sala da concerto - alunni classi II e III - Tipologia di finanziamento: Associazione O.d.v. ARMONIE (con sede a Francavilla Fontana); Fondazione Puglia- Regione Puglia; Anteas Grottaglie; Ragazzi in Gamba - Taranto - TI RACCONTO LA MUSICA ...Pomeriggi Musicali a San Giorgio - alunni tutte le classi - tipologia di finanziamento: Associazione Armonie OdV; Comune di San Giorgio Jonico (in attesa di finanziamento) - TI RACCONTO LA MUSICA...Incontri Musicali dell'I.C. "G. Pascoli"- alunni tutte le classi - tipologia di finanziamento: Associazione Armonie OdV; Fondazione Puglia A.S. 2023/24 Progettualità curricolare D.lgs 60/2017, art. 9 - CRESCENDO MUSICAL-MENTE: Sc. Infanzia - un'ora alla settimana in ogni sezione (tot. 3h); Sc. Primaria 9 ore settimanali: 1h 2A, 2h 3B, 1h 4A, 1h 4B, 1h 4A+4B, 1h 5A, 1h 5B, 1h 5A+5B Progettualità extracurricolare (F.I.S.) - IL CLARINETTO E LA SUA BAND (strumentario Orff): classe III -IV e V Sc. Primaria SC. Secondaria - "E che musica sia" - classi II -III

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementazione D.lgs. 60/2017 INDICATORE DI MONITORAGGIO: Livello di percezione positiva (gradimento da parte delle famiglie) % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica Strumento di rilevazione: questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75% Concerti di Natale/Primavera

INDICATORE DI MONITORAGGIO: Livello di percezione positiva (gradimento da parte delle famiglie) % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica Strumento di rilevazione: questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: almeno il 75% Rassegna concertistica (solo per eventi in orario extracurricolare)

INDICATORE DI MONITORAGGIO: Gradimento da parte delle famiglie Strumento di rilevazione: partecipazione degli alunni (Registro presenze) Risultato atteso: almeno il 75% degli alunni destinatari dell'evento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto PIN & GEA ALLA SCOPERTA DEGLI SPRECHI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

INDICATORE DI MONITORAGGIO: Livello di percezione positiva (gradimento da parte di alunni e famiglie)

% qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica.

Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa

Risultato atteso: almeno il 75%

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'attività riguarda un progetto di educazione ambientale, ideato dal Centro Commerciale "Porte dello Jonio" e realizzato in collaborazione con Kyma Ambiente, Lions Club Taranto — San Giorgio Ionico "Terra Jonica" e Nasse Animation Studio Taranto. Si tratta di un vero e proprio fumetto che, attraverso la quotidianità delle due simpatiche e tenere protagoniste (una bimba dal nome Gea e Pina, vivace e vispa apina), cerca di informare e formare i più piccoli ad un percorso mirato al raggiungimento di un'adeguata consapevolezza ambientale, fin dall'infanzia. Il lavoro, realizzato in un formato graficamente accattivante e con illustrazioni allegre e colorate, su misura per gli studenti della scuola primaria, contiene concetti e spiegazioni sulla cultura "anti-spreco", sul rispetto dell'ambiente circostante e sul valore della salubrità della propria ed altrui vita. Questo giornalino propone, oltre alle graziose

La finalità del progetto in questione è quella di promuovere i comportamenti sostenibili, per vivere in un ambiente sano.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Secondo quadrimestre

Tipologia finanziamento



- Ente partner

● Bea...l'ape ribelle

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

INDICATORE DI MONITORAGGIO: Livello di percezione positiva (gradimento da parte delle famiglie)

% qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica

Strumento di rilevazione: questionario quantitativo con item a risposta chiusa

Risultato atteso: almeno il 75%

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La rappresentazione è finalizzata ad avviare, per il corrente anno scolastico, le attività di Ed. Civica legate alla sostenibilità ambientale, in continuità con l'Unità di Apprendimento "Piccoli cittadini crescono: La Giornata Mondiale della Terra, svolta durante l'anno scolastico precedente.

Destinatari

- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Primo quadrimestre



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Missione "Scuola 4.0"
PNRR - Next generation EU - Azione 1
- Next generation classroom.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica
Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti I.C.

INDICATORE DI MONITORAGGIO

LIVELLO DI TRASFORMAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

% implementazione delle metodologie delle Next Generation
Classroom

Strumenti di rilevazione: Verbali

Risultato atteso: 50%

LIVELLO DI TRASFORMAZIONE DEGLI AMBIENTI

Strumenti di rilevazione: n. aule trasforma te

Risultato atteso: almeno 50%



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Missione 4 -
Componente 1 - PNRR - Decreto M.I.
n. 222/2022 (art.2) - linea di
investimento 2.1
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti sc. Primaria/Secondaria

Indicatori di monitoraggio:

PARTECIPAZIONE

Risultato atteso: % di corsisti che hanno raggiunto il 75% della frequenza

LIVELLO MEDIO DI PERCEZIONE POSITIVA

% qualità del coinvolgimento – qualità metodologica – qualità della trasferibilità (Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)

Risultato atteso: almeno il 75%

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI STRUMENTI PROFESSIONALI

Qualità dell'impatto: Strumento di rilevazione: validazione lavori esperto formatore

Risultato atteso: 100% dei docenti destinatari del percorso di formazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G.PASCOLI" - TAIC80400Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione/valutazione del team docente sono consultabili nel Curricolo d'Istituto nella Sezione Scuola dell'Infanzia

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sc. dell'Infanzia

Per la scuola dell'infanzia, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Per tale ragione si utilizzeranno, quali criteri di valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, i criteri di osservazione/valutazione del team docente presenti nel Curricolo d'Istituto della Scuola dell'Infanzia.

Sc. Primaria

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. All'interno di ciascun Team di



Classe è individuato un docente Coordinatore della disciplina. Tale docente, cui sono affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del Team gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività didattiche attuate. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento□□, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi elaborati dal Collegio Docenti. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

CRITERI di valutazione elaborati dal Collegio dei docenti

Conoscenze:

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale
- Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale
- Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali

Abilità:

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, salvaguarda dei beni comuni, appresi nelle discipline
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi

Comportamenti/atteggiamenti:

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti -Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità
- Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere
- Osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nella situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio



- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.

SC. Secondaria di I gr.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. All'interno di ciascun Consiglio di Classe è individuato un docente Coordinatore della disciplina. Tale docente, cui sono affidati compiti di coordinamento, acquisisce dai docenti del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività didattiche attuate. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica. CRITERI di valutazione elaborati dal Collegio dei docenti

Conoscenze:

- Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza
- Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro
- Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale
- Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale
- Conoscere concetti, procedure, fatti, connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali

Abilità:

- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline
- Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, salvaguarda dei beni comuni, appresi nelle discipline
- Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi



Comportamenti/atteggiamenti:

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti -Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità
- Informare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di genere
- Osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nella situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio
- Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune

Allegato:

Rubrica di valutazione per l'attività di Educazione civica-4.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali del team docente sono consultabili nel Curricolo d'Istituto nella Sezione Scuola dell'Infanzia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sc. Primaria

In ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta- cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si



manifestano i risultati degli apprendimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale (Linee guida O.M. 4/12/20). A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

□ avanzato;

□ intermedio;

base;

□ in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La rubrica di valutazione della nostra scuola, in cui sono esplicitati i giudizi descrittivi per livelli di ciascuna disciplina, è stata elaborata dal gruppo di lavoro costituito dai docenti Coordinatori d'Interclasse, Responsabili di Plesso e dalla docente F.S. della Valutazione.

Sc. Secondaria di I gr.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 1). La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 3). Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione». (D. lgs. n. 62/2017 art. 2, c. 4) Il sistema interno di valutazione degli apprendimenti prevede come voto di partenza 4/10. I Consigli di classe valutano: la situazione di partenza (tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento o di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità), attraverso prove oggettive d'ingresso d'Istituto per le prime classi della SSIG. La situazione intermedia e finale degli apprendimenti e delle competenze viene rilevata attraverso le valutazioni disciplinari, le prove



oggettive d'Istituto (Italiano, Matematica e Inglese) e attraverso i compiti di realtà (Educazione civica). Si predispongono prove semplificate/differenziate per gli alunni DVA e gli opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi per gli alunni BES.

Allegato:

rubriche di valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sc. Primaria

Riferimenti Normativi D Lgs 62/17

Art.1: Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

- comma 3. La valutazione del **COMPORAMENTO** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

- comma 4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Art.2 Valutazione nel primo ciclo

- comma 5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo. Il **GIUDIZIO SINTETICO** sarà espresso in base alla scala: lodevole- molto corretto – corretto – abbastanza corretto - poco corretto – scorretto.

Sc. Secondaria di I gr.

Riferimenti Normativi D Lgs 62/17

Art.1: Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione.

- comma 3. La valutazione del **COMPORAMENTO** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.



- comma 4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, anche in sede di elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Art.2 Valutazione nel primo ciclo

- comma 5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249.

Il GIUDIZIO SINTETICO sarà espresso in base alla scala: lodevole- molto corretto – corretto – poco corretto – scorretto.

Allegato:

Rubriche di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sc. Primaria

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (D. lgs. n. 62/2017 art. 3 commi 1. 2). I Docenti in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in caso eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D. lgs. n. 62/2017 art. 3 commi 1. 2.).

Sc. Secondaria di I gr.

Sc. Secondaria di I gr.

Fonte Normativa: D. lgs. n. 62/2017 artt. 2, 5.

Per l'ammissione alla classe successiva concorrono:

a. la validazione dell'anno scolastico degli alunni: regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'anno scolastico (monte ore annuale 990; n. max di assenze consentite ore 247);



b. criteri derogatori:

I Motivi di salute

- Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (Ricoveri, interventi chirurgici, ecc...);
- Terapie e/o cure programmate;
- visite specialistiche, ospedaliere o day hospital;
- alunni beneficiari della Legge 104, art. 3 comma 3

II Motivi di famiglia

- Gravi e documentati motivi di famiglia (gravi patologie e lutti familiari)
- Assenze di figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale (C.M n. 22190 del 29/10/2019);

III Motivi personali

- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I
- Assenze di figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale (C.M n. 22190 del 29/10/2019);
- Partecipazione a esami e concorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche

c. la valutazione delle singole discipline (ad eccezione della Religione cattolica): l'ammissione alla classe successiva verrà anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di competenza in una o più discipline (massimo tre, come da delibera del Collegio dei docenti del 28/10/2019). La valutazione inferiore a 6/10 sarà riportata sul documento di valutazione (D. lgs. n. 62/2017 art. 6, Nota 1865 del 10/10/2017).

Il Consiglio deve valutare, inoltre, il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare:

- situazioni certificate di disabilità
- situazioni certificate di DSA
- altri BES (situazioni certificate)
- bisogni educativi speciali non certificati (PDP per altri BES)
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (malattia, lutto...)

Il Consiglio di classe dovrà, inoltre, prendere in considerazione i seguenti criteri:

- Attivazione di interventi individualizzati e strategie di intervento documentate al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate – senza esiti apprezzabili;
- Scarsa continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, atteggiamento poco collaborativo e



partecipazione inadeguata nei confronti delle opportunità di miglioramento proposte dalla scuola e nel corso dell'anno scolastico;

- Mancato miglioramento rispetto ai risultati degli apprendimenti dell'anno precedente (nel caso in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata assunta nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente – solo per gli alunni di classe seconda e terza)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 indicano i criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato e dispongono che l'ammissione avvenga anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Avviene inoltre in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuirà ai soli alunni ammessi all'esame di Stato un giudizio di idoneità espresso in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno o dall'alunna secondo quanto stabilito dall'art.6 del D.Lgs. n.62 del 2017.

Tale voto si concretizza con la media aritmetica dei n. 3 anni, arrotondata per frazioni pari o superiori a 0,5.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



G.PASCOLI - TAMM80401R

Criteri di valutazione comuni

In allegato:

Griglie di valutazione degli obiettivi di apprendimento

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO - SC. SECONDARIA DI I GR..pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NESCA - TAEE80402V

Criteri di valutazione comuni

In allegato:

Rubrica di valutazione delle discipline per livelli

Allegato:

Rubrica di valutazione delle discipline per livelli sc. Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

In ottemperanza al D.Lgs 66/2017, art.4 (Qualità dell'Inclusione Scolastica), sulla scorta degli indicatori forniti da Invalsi, l'Istituzione Scolastica, nell'ambito delle modalità di lavoro per l'inclusione, nell'attuazione dei processi di inclusione, coinvolge diversi soggetti, quali le famiglie, gli enti esterni (Osmairm, ecc...) le Associazioni (Unione Italiana Ciechi, ecc...). Risulta costituito il Gruppo per l'Inclusione, di cui al D.Lgs 66/2017, con compiti di tipo organizzativo, progettuale e valutativo e consultivo. La scuola, inoltre, partecipa ad una rete di scopo provinciale (Mettiamo in rete l'Inclusione), con finalità prevalentemente legate alla erogazione di specifica formazione. Punto di forza è costituito dal funzionamento efficace dei GLHO, i cui incontri, formalizzati in seno al Piano delle Attività, prevedono il coinvolgimento dei docenti del Consiglio di classe – Team, delle famiglie, degli operatori ASL TA1 (UTR di Grottaglie). I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi efficaci e mirati e gli alunni DVA vengono inseriti nella progett. Curr. ed Extracurr. La S. si prende cura anche degli altri studenti con BES (L.170/2010 -- CM 8/2013) con interventi mirati e personalizzati monitorando periodicamente i PDP. I pochi alunni di cittadinanza non italiana e le loro famiglie sono abbastanza ben inseriti nel tessuto sociale e questo consente di puntare sulla condivisione delle loro tradizioni ed esperienze di vita in vista di un reale arricchimento culturale della comunità scolastica. In seno alle micro-collegialità vengono comunque adottate le strategie necessarie per un efficace inserimento (Fonte: Atti scuola). Per gli alunni con BES/DSA e situazione di svantaggio, si garantisce il PDP con misure compensative e strumenti dispensativi necessari a garantire il successo formativo. Si attuano percorsi di flessibilità e pratiche di individualizzazione e personalizzazione nella progettualità educativa e didattica a favore di tutti gli studenti, nonché nei confronti di tutti coloro che manifestano varie forme di disagio/svantaggio. Quando le difficoltà di apprendimento rilevate presentano un carattere più stabile e incidono fortemente sul processo di crescita dell'alunno, sulla base di quanto disposto dalla C.M. 8/3/2013, si procede alla stesura del PDP, sistematicamente monitorato e valutato. In tutti gli altri casi vengono realizzate attività di miglioramento individuale o per gruppi di livello/cl. aperte



all'interno del gruppo classe, in orario curr. ed extracurr. . (FIS/FSE). Le attività di potenziamento prevedono la partecipazione a gare e competizioni. Nell'a.s. 20/21 l'IS ha favorito la formazione specialistica della FS all'Inclusione attraverso un percorso sul nuovo PEI (D.I. 182/2020). Nell'A.s. 2021/22, grazie al finanziamento d'Ambito (TA23) è stata erogata una specifica formazione ai docenti non specializzati (Verso il nuovo PEI).

Punti di debolezza:

In ottemperanza al D.Lgs 66/2017, art.4 (Qualità dell'Inclusione Scolastica), sulla scorta degli indicatori forniti da Invalsi, l'Istituzione Scolastica ha necessità di portare a sistema azioni, modalità di lavoro e strumenti relativi ai processi di inclusione. Infatti, nell'a.s. 2021/22, il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione si circoscrivono soprattutto sulle attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola (Scuola Primaria – Primo grado) e sulle attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi per la Scuola secondaria di primo grado, messe in campo in riferimento all'Obiettivo I) – Obiettivi formativi individuati come prioritari, di cui alla L.107/2015, art.1, c.7. Si rende necessario, pertanto, consolidare azioni quali: - Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti; - Attività di continuità e orientamento specifiche per alunni/studenti con BES. A livello, invece, di modalità di lavoro per l'inclusione, si rende necessario mettere in campo il coinvolgimento dei diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione. Sempre in relazione alla qualità dell'inclusione scolastica, ultimo punto di criticità è determinato dalla tipologia di strumenti utilizzati dalla Scuola per l'inclusione. L'Istituzione Scolastica, infatti, utilizza strumenti e criteri condivisi per la valutazione e adotta misure e strumenti, anche se non sempre in modo formale, finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature. Si rende necessaria l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi, nonché la dotazione di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale), oltreché l'utilizzo di software compensativi. In riferimento agli strumenti per l'Inclusione, l'Istituzione Scolastica dovrà maggiormente formalizzare il protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA e stranieri. Relativamente alla sub-area del Recupero e Potenziamento, alla luce delle criticità emerse in seno alle competenze di base (ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI) si rende necessario attivare specifiche azioni di miglioramento per innalzare il livello di prestazione in ITALIANO, MATEMATICA ed INGLESE.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, secondo quanto disposto nell'art.7 del D.Lgs. 66/2017, tiene conto della certificazione di disabilità e individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata ed indica le modalità di coordinamento degli interventi e la loro interazione con il Progetto individuale. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'Infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno (D.Lgs. 66/2017, art.7)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La nostra scuola è molto attenta al rapporto con le famiglie, che sono gli interlocutori indispensabili per consentire la piena realizzazione di un reale progetto di inclusione di tutti gli alunni con BES. La famiglia viene invitata a partecipare attivamente alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno e sottoscrive il PEI e il PDP. La scuola ha sempre promosso incontri con le Famiglie per garantire una comunicazione efficace in tutti i casi in cui ne sia stata rilevata la necessità. Gli incontri sono verbalizzati al fine di promuovere una comunicazione chiara e trasparente e per favorire un processo di responsabilizzazione condivisa tra Scuola e Genitori. Ciò consente di agire in modo attento alla prevenzione e al monitoraggio delle singole situazioni di alunni con BES. Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 7 agosto 2019, n. 96 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66), art. 8, c.10, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i Gruppi di lavoro operativo (GLO) per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori della bambina o del bambino, dell'alunna o dell'alunno, della studentessa o dello studente con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. I compiti del GLO vanno ricondotti alla definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottati per gli alunni con BES delle varie classi, il nostro Istituto Comprensivo tiene conto della normativa che afferma: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e



del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011). La nostra scuola utilizza strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione (art.4 del D.Lgs. 66/2017). Per questo motivo, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni, b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, c) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'I.C. "G. Pascoli" mette in atto progetti di continuità per le classi ponte dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado e di orientamento come supporto e guida per gli alunni delle classi terze della Sc. Secondaria per la scelta della Sc. Secondaria di II gr.

Approfondimento

Il Piano per l'inclusione è stato redatto dalla nostra scuola nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa.

Il Piano definisce le modalità:

- di utilizzo coordinato delle risorse disponibili;



- per il superamento delle barriere;
- per l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;
- per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

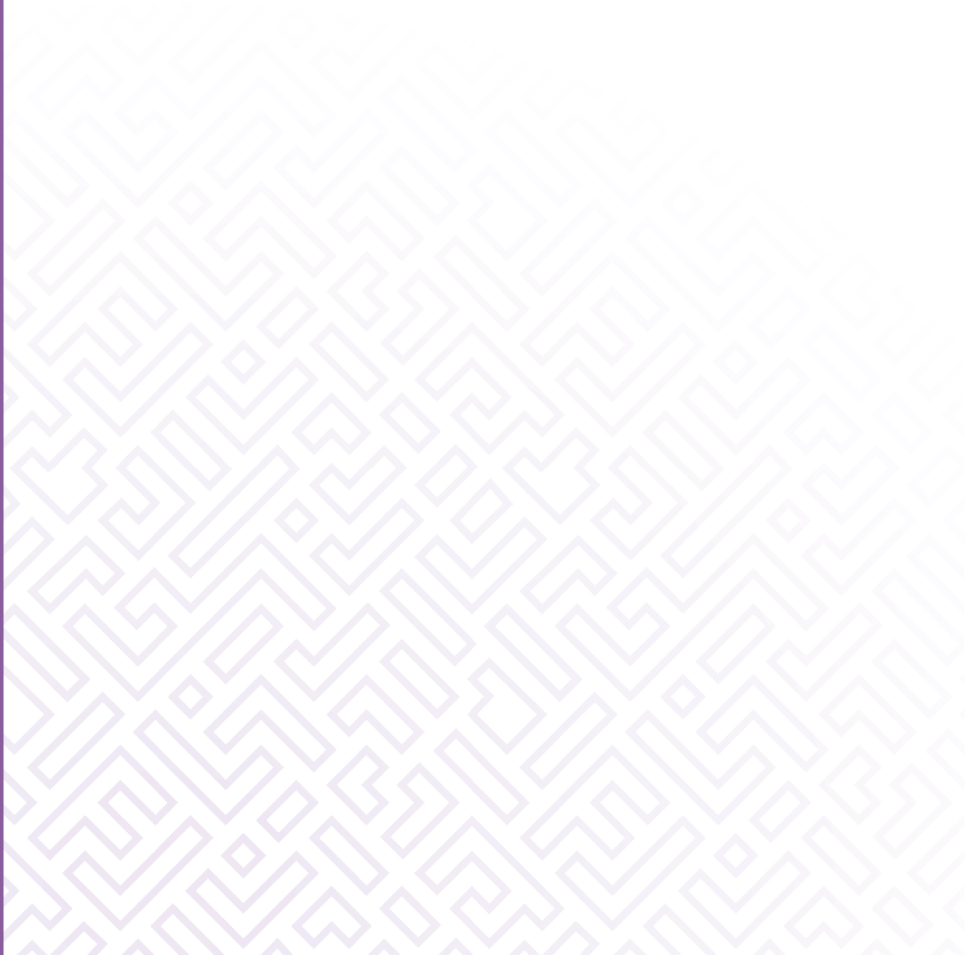
L'attuazione del Piano per l'inclusione potrà avvenire nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili (D. Lgs. 66/2017, art.8).

Allegato:

Piano Inclusione 22-25.pdf



Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I COLLABORATORE: Sostituire, in caso di assenza o di impedimento, il Dirigente Scolastico (impegnato in conferenze di servizio, incontri, riunioni, ferie, malattia ed altre assenze) nello svolgimento di tutte le mansioni gestionali – organizzative, con delega di firma per gli atti ordinari e di presidenza degli OO.CC. e delle commissioni di lavoro del Collegio. Supportare quotidianamente (in orario non di servizio) il lavoro del Dirigente Scolastico nelle funzioni di: coordinamento interno ed esterno degli aspetti logistici, delle attività, dei rapporti con/tra i docenti, con i genitori e con gli alunni dell'IC anche con delega alla firma per assenze, ritardi e uscite anticipate; raccordo e coordinamento dei Responsabili di Plesso in supporto al DS ed in sinergia con il Secondo Collaboratore; passaggio di consegne e di informazioni giornaliero con il Secondo Collaboratore; coordinamento delle FFSS/docenti referenti e della segreteria nell'organizzazione: delle USCITE DIDATTICHE, visite guidate e nei viaggi d'istruzione, delle iniziative di CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO, dei PROGETTI EXTRACURRICOLARI, delle rilevazioni INVALSI,

2



delleazioni per l'INCLUSIONE rapporti con Enti, MIUR, agenzie del territorio. . Redazione Circolari, predisposizione calendari scrutini, colloqui, esami su indicazione del Dirigente ed in contatto con le altre Scuole, verifica delle assenze e sostituzione dei docenti assenti, organizzazione dell'orario in caso di sciopero dei docenti. Partecipazione alle riunioni di staff- NIV. Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni della scuola Secondaria di I grado (disciplina, ritardi, uscite anticipate...) in collaborazione con i docenti Coordinatori. Il COLLABORATORE: Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento (impegnato in conferenze di servizio, incontri, riunioni, ferie, malattia ed altre assenze) e di contemporanea assenza del Primo collaboratore, nello svolgimento di tutte le mansioni gestionali - organizzative, con delega di firma per gli atti ordinari e di presidenza degli OO.CC. e delle commissioni di lavoro del Collegio. Supportare quotidianamente (in orario non di servizio) il lavoro del Dirigente Scolastico come il Collaboratore; Occuparsi della gestione: di piattaforme informatiche. della progettualità extracurriculare (PON, Diritti a Scuola, Art. 9, art. 7, ecc.

Funzione strumentale	AREA 1:OFFERTA FORMATIVA: Revisione annuale PTOF 2022/25 - Referente per la formazione in servizio; Predisposizione documentazione educativo- didattica; Membro Nucleo Interno di Valutazione; Supporto aggiornamento RAV; Coordinamento Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D.Lgs.62/2017 art.4); Coordinamento Curricolo Educazione Civica (L.92/2019) AREA 2:VALUTAZIONE INTERNA: -);	6
----------------------	--	---



Supporto processi di valutazione (ai D.lgs. 62/2017); Coordinamento prove di verifica comuni oggettive per classi parallele; Coordinamento CdR con relative procedure valutative (RV); Membro NIV e relativo coordinamento NIV; Stesura verbali NIV; Stesura Piano di Miglioramento 2022/25 AREA 3: INCLUSIONE: Raccolta documentazione alunni con BES-DSA; Accoglienza famiglie allievi con DSA, BES e DVA; Espletamento procedure necessarie all'attuazione del D.Lgs. 66/2017 e relativo supporto al personale docente specializzato; Coordinamento elaborazione modello PEI su base ICF; Coordinamento GLI; Aggiornamento PAI(CM8/2013) e revisione P.I. (D.Lgs.66/2017); Supporto segreteria adempimenti connessi agli alunni con Bisogni educativi Speciali; Rapporti co A.A.S.S.L.L. e con l'équipe socio-psico-pedagogica; Relazione con l'Ente Locale per la stesura Progetto individuale (art.6 - D.Lgs. 66/2017); Collaborazione con il Referente Bullismo e Cyberbullismo; Coordinamento progetti integrazione in seno al PAI e PI; Predisposizione documentazione (PEI, PDP, ecc); - Supporto predisposizione prove di verifica comuni per alunni con BES; Contributo alla revisione annuale PTOF 2022/25; - Membro Nucleo Interno do Valutazione; Coordinamento Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D.Lgs. 66/2017, art.4); Supporto aggiornamento RAV AREA 4: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: interlocuzione funzionale con altre istituzioni scolastiche (pubbliche e private) presenti nel Territorio; Definizione, coordinamento e monitoraggio di azioni di informazione significativa rivolta ad alunni e Genitori; Interlocuzione funzionale con altre istituzioni



scolastiche (pubbliche e private), enti, associazioni...; Organizzazione e coordinamento Azioni di Orientamento (Giornate di Open Day- Incontri con i docenti degli Istituti Secondari di II gr.; Visite presso gli Istituti secondari di II gr.); Promozione della didattica orientativa AREA 5 VALUTAZIONE ESTERNA: Organizzazione svolgimento prove INVALSI classi II/V (individuazione docenti somministratori, raccordo con eventuali osservatori esterni, organizzazione caricamento maschere (primaria) ed ogni altro utile adempimento necessario ad uno svolgimento efficace; Organizzazione svolgimento prove INVALSI CBT classi III s. I gr (individuazione docenti somministratori, raccordo con eventuali osservatori esterni, procedure utili alla somministrazione delle prove CBT- pianificazione calendario prove (finestra di somministrazione)- diagnostica tool - ogni loro adempimento necessario ad uno svolgimento efficace; Membro Nucleo Interno di Valutazione; Supporto aggiornamento RAV AREA 6 VIAGGI

Capodipartimento

PRESIDENTE DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE È delegato a gestire in toto le operazioni che consentono il funzionamento dell' interclasse/interezione e presiede, in assenza del Preside, le riunioni periodiche, essendo responsabile del corretto svolgimento delle funzioni dell'Organo Collegiale, compresa la verbalizzazione degli OdG. Gestisce differenti situazioni in materia di: attività curriculari interne; svolgimento della Programmazione Annuale; proposte utili ai docenti per il raggiungimento degli obiettivi educativo – didattici programmati; accoglienza dei supplenti temporanei;

10



promozione di un sereno e proficuo clima relazionale tra alunni e docenti di classe; tra i docenti di classe e di plesso; tra i docenti e i genitori; tra docenti, genitori e DS Referenti
DIPARTIMENTI I docenti coordinatori di dipartimento garantiscono l'organizzazione all'interno dei rispettivi gruppi di lavoro affinché si svolgano le seguenti azioni: programmazione di prove d'ingresso comuni a tutte le classi; revisione dei criteri e delle griglie di valutazione; programmazione delle attività interdisciplinari e /o extracurricolari e le varie uscite didattiche; definizione delle linee comuni dei piani di lavoro individuali e collegiali. divulgazione ai colleghi delle iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni; divulgazione degli elementi di novità normativa e/o di innovazione didattica promossi dall'Amministrazione scolastica attraverso le sue varie articolazioni.

Responsabile di plesso

Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e funzionale della Scuola dell'Infanzia e di quella Primaria nelle funzioni di: coordinamento interno (tra i docenti), raccordo tra il plesso e gli Ufficio di Segreteria/ Presidenza, e cura del rapporto genitori/insegnanti/personale ATA per le problematiche riguardanti il plesso, garantendo puntuale e costante informazione alla Dirigenza. Verifica delle presenze/assenze del personale docente e ATA afferenti al plesso e sostituzioni dei docenti assenti Segnalazione di : situazioni non coerenti con il profilo professionale docente (ritardi, comportamenti difforni rispetto a regole e codici di comportamento vigenti, mancanza di rispetto delle direttive del Regolamento d'Istituto) da parte del personale

3



docente e ATA. situazioni particolari riguardo gli alunni (ritardi, problemi comportamentali, problemi familiari, infortuni...). Si occupano inoltre di: Redigere l'orario di servizio dei docenti, in base alle direttive del D.S. e dei criteri emersi nelle sedi collegiali Verificare dell'applicazione scrupolosa delle disposizioni impartite dal Dirigente scolastico in modo tale da garantire un efficiente funzionamento del Plesso. Organizzare l'orario in caso di sciopero dei docenti Passaggio costante e completo di informazioni al secondo responsabile di plesso. Svolgere le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina. Supportare i docenti FFSS e la segreteria nell'organizzazione delle uscite didattiche, visite guidate e nei viaggi d'istruzione, delle iniziative di continuità/orientamento e delle iniziative di arricchimento/ampliamento dell'OF. Controllare la funzionalità del telefono, dei citofoni e degli altri dispositivi in uso comune. Vigilare sul rispetto degli ambienti scolastici, sul corretto utilizzo del materiale e delle attrezzature della scuola, delle aule - laboratorio anche riguardo l'accesso delle classi agli stessi. Segnalare tempestivamente situazioni, anche potenziali, di rischio/pericolo.

Animatore digitale

Opera nelle tre seguenti direttrici: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione del territorio(famiglie, associazioni, Enti) e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da

1



diffondere all'interno degli ambienti della scuola . Egli è tenuto altresì a costante autoaggiornamento di quanto pubblicato sul sito http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.html stesura di un piano digitale di istituto coerente con lo scopo e le azioni del PNSD e con le linee di indirizzo fornite dal DS; partecipazione - se del caso - delle riunioni di staff del D.S.; frequenza delle specifiche azioni di formazione aggiornamento previste dall'amministrazione centrale e/o periferica, anche promosse attraverso i poli formativi; coordinamento del Team per l'innovazione digitale; verbalizzazione degli incontri con il team per l'innovazione; monitoraggio e rendicontazione delle azioni svolte.

Team digitale

Supporta e accompagna: l'innovazione didattica in un'ottica digitale; l'attività dell'Animatore digitale e ogni singola azione nelle direttrici operative previste; la stesura e l'implementazione del piano digitale di istituto; partecipa - se del caso - alle riunioni dello staff del D.S

3

Docente specialista di educazione motoria

- Fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune; - partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari; - partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

1



Coordinatore dell'educazione civica Acquisizione di elementi conoscitivi da parte del Team/Consiglio di classe utili alla formulazione della proposta valutativa. 13

Referente Cambridge Supporto e coordinamento in relazione alle procedure necessarie per lo svolgimento degli esami di certificazione Cambridge per i rispettivi ordini di appartenenza 1

Referente per le attività di prevenzione contrasto al bullismo e al cyberbullismo Organizzazione e realizzazione di tutte le attività relative allo specifico campo d'intervento. 1

Referente d'Istituto per l'Educazione civica Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la



	<p>documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare</p>	
TEAM Anti-Bullismo e Anti-Cyberbullismo	<p>Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione - Partecipazione ad eventuali eventi/concorsi locali e nazionali</p>	4
Comitato Valutazione	<p>Composto da DS, 3 membri interni Docenti. - Esprime il parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente neoassunto</p>	4
G.L.I. (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione)	<p>Gruppo di lavoro per l'Inclusione, composto da Dirigente Scolastico, F.S. "Interventi e servizi per studenti BES", rappresentanti dei docenti curricolari, rappresentanti docenti di sostegno, rappresentanti dei genitori, rappresentanti del personale ATA, Servizi sociali e specialisti dell'ASL. Supporta il Collegio nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e i docenti contitolari nell'attuazione dei Piani Personalizzati.</p>	13



Gruppo di progetto PNRR	Il gruppo, presieduto dal DS, si occuperà dei seguenti aspetti: - il design degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali; - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione; - la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.	5
Coordinatore del Centro Sportivo Scolastico	Il Coordinatore del CSS coordina le attività afferenti alla pratica sportiva inserita nel MOF	1
Organo di garanzia	Organo presieduto dal DS e previsto dall'art. 5, commi 1 e 2 del D.P.R. 249/98 così come modificato dal D.PR. 235/2007;	4
Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO)	Definizione del PEI; - Verifica del processo d'inclusione; - Proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno tenuto conto del Profilo di Funzionamento	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Implementazione azioni D.lgs.60/2017 art.9 Promozione della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Assicura la gestione unitaria dell'istituzione e ne è il rappresentante legale. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed emana e adotta provvedimenti delle risorse umane ed adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale art. 25 co.5 D.Lgs 165/2001. Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il



Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. CCNL 06 - 09 TABELLA A - PROFILI DI AREA DEL PERSONALE ATA Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Si occupa del protocollo, della distribuzione della posta in entrata e affari generali.

Ufficio acquisti

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti acquisti, appalti, visite guidate. Gestione del patrimonio (inventari, scarico, ecc...)

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti la didattica, gli studenti e gli organi collegiali: iscrizioni, trasferimenti, certificati, circolari, pratiche per l'Esame di Stato, libri di testo

Ufficio Personale

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti il personale docente e non docente: assunzioni, contratti, sostituzioni, permessi, ferie e altre tipologie di assenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico www.pascolisangiorgio.edu.it

Circolari



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito TA/23 - Azioni: Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione Musicale ARMONIE o.d.v - Azioni: Attività didattiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Denominazione della rete: Convenzione con la scuola linguistica FLI (Formazione Linguistica Internazionale) - Azioni: Attività didattiche

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Convenzione con il Museo MarTA di TARANTO - Azioni: Attività didattiche

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Convenzione con FONDAZIONE PUGLIA - Azioni: Attività didattiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

BENEFICIARIA DI CONTRIBUTO

Denominazione della rete: Convenzione con la Cooperativa NOVELUNE - Azioni: Attività didattiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Convenzione con il Presidio del Libro di Grottaglie: Azioni: Attività didattiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Denominazione della rete: Rete di scopo Rete privacy - Consulenza in materia di amministrazione digitale e



privacy-Azioni: Formazione del personale - Attività Amministrative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete privacy (Consulenza in materia di amministrazione digitale e privacy in capo alla società LiquidLaw s.r.l.

con sede a Lecce – in Via L. Ariosto con compiti di responsabile della protezione dei dati personali)

Scuola capofila: Istituto Comprensivo XXV luglio-Bettolo

Denominazione della rete: Rete di scopo -Procedura di affidamento del servizio di cassa di durata quadriennale



dal 1 gennaio 2024 - Convenzione di cassa - Azioni: Attività Amministrative

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Affidamento del servizio di cassa

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo è finalizzato all'affidamento collettivo del servizio di Cassa.

Denominazione della rete: Rete di scopo- Decreto ministeriale n.187/2020 - Riparto dei fondi e degli assistenti tecnici- Azioni: Attività Amministrative

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di scopo - Scuole che promuovono salute - Azioni: Attività didattiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo "La mediazione nelle scuole riparative" - Azioni: Formazione del



personale

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di scopo "Riflettiamo sulla valutazione" - Azione: Formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Sicurmed srl - Sicurezza e Medicina del Lavoro - adempimenti previsti dal D.Lgs81/2008

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Parte della Convenzione



nella rete:



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Azioni afferenti alla Didattica per competenze

Il percorso mira a diffondere la cultura della progettazione per competenze, attraverso l'adozione di strumenti condivisi per la progettazione delle UDA e per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, che includano prove di valutazione autentica e relative rubriche di valutazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'intero Istituto Comprensivo
-------------	--

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
--------------------	------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Azioni afferenti alla Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Attuazione Missione 4 - Componente 1 - PNRR - Decreto M.I. n. 222/2022 (art.2) - linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari Docenti dell'intero Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Azioni afferenti alle Didattiche e strumenti innovativi per il sostegno dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

Il Corso intende fornire agli studenti le conoscenze utili a sviluppare le loro professionalità in modo da operare, organizzare, programmare, attività didattiche nell'ambito della pedagogia speciale. L'applicazione della direttiva 27.12.2012 MIUR "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" rende necessario un ampliamento e ammodernamento delle conoscenze relative agli interventi educativi su soggetti speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Azioni di Formazione



destinata al personale neo assunto - DM 850/2015 e ss.mm.

Attività formative previste per il periodo di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla singola scuola ma anche da rete di ambito

Titolo attività di formazione: Azioni di Formazione di cui all'art.37 del D.lgs 81/2008 (personale in servizio dall'a.s. 2021/22 non formato)

Formazione dei lavoratori - Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 – modalità di attuazione della formazione in Salute e Sicurezza dei lavoratori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Azioni di Formazione Privacy

Formazione specifica a seguito delle novità normative introdotte dal GDPR - Codice Amministrazione Digitale e protezione dei dati personali - Normativa e profili di interesse per il personale docente

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Personale docente
-------------	-------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Azioni afferenti alla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" - D.M. n. 65 del 12.04.2023

Le azioni sono in linea con l'attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, al fine di assicurare il raggiungimento dei relativi target e milestone. E' prevista la realizzazione di percorsi formativi di lingua straniera e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche (CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE) dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento (CLIL).

Collegamento con le priorità	Competenze di lingua straniera
------------------------------	--------------------------------



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Finanziamenti PNRR - Linea di investimento 3.1 - DM n. 65/2023

Titolo attività di formazione: Azioni afferenti alla Riforma per l'Orientamento - Decreto 328/2022 - di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – PNRR

In ossequio al paragr.11 delle Linee guida relative alla riforma 1.4, l'Orientamento, negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutto il personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposte a livello di singola scuola, a livello di rete di ambito, ma anche a livello nazionale (Es. proposte INDIRE -



OrientaMenti)

Titolo attività di formazione: Azioni afferenti alla linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura"
xxxxxxxxx

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Finanziamenti PNRR - Linea di investimento 2.1



Titolo attività di formazione: "AUTISMO A SCUOLA: FUNZIONAMENTO, GESTIONE DEL COMPORTAMENTO E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI" – secondo corso BASE.

La proposta formativa mira a formare figure professionali in grado di: - comprendere il funzionamento delle persone con autismo; Ai docenti I.C. PASCOLI senza titolo di specializzazione sul sostegno Al Personale ATA (collaboratori scolastici) Bachecca docenti/ATA Al Sito web Agli Atti p.c. al DSGA - accogliere alunni con problemi di comunicazione e di comportamento; - progettare, in ottica biopsicosociale, interventi didattici ed educativi efficaci in ambito scolastico; -organizzare spazi e attività per alunni con autismo; - intervenire in presenza di comportamenti disfunzionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti privi del titolo di specializzazione sul sostegno

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Azioni afferenti al progetto al progetto "Affettività e sessualità 3.0" - Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola



La formazione sarà condotta dagli operatori consultoriali e del Dipartimento di Prevenzione e verterà sugli strumenti operativi che le insegnanti utilizzeranno in classe per preparare gli studenti agli incontri finali condotti dagli esperti della ASL.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: "Libera il respiro"- Piano Strategico per la Promozione della Salute nella Scuola

Programma di educazione alla salute respiratoria e prevenzione del tabagismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti scuola secondaria
-------------	---------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Asl taranto 1
---------------------------	---------------



Piano di formazione del personale ATA

Percorsi formativi PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Piattaforma di gestione delle pensioni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
I.R.A.S.E.	

Percorsi formativi su processi amministrativi complessi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Percorsi formativi sulla Privacy (Assistenti Amministrativi)

Descrizione dell'attività di formazione
Formazione specifica a seguito delle novità normative introdotte dal GDPR - Codice Amministrazione Digitale e protezione dei dati personali - Normativa e profili di interesse per il personale ATA

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Formazione erogata da Liquid Law - Rete di scopo PRIVACY - Scuola Capofila: Istituto Comprensivo XXV luglio - Bettolo

Percorsi formativi sulla Privacy (Collaboratori Scolastici)

Descrizione dell'attività di formazione
Formazione specifica a seguito delle novità normative introdotte dal GDPR - Codice Amministrazione Digitale e protezione dei dati personali - Normativa e profili di interesse per il personale ATA

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro
• Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete
Formazione erogata da Liquid Law - Rete di scopo PRIVACY - Scuola Capofila: Istituto Comprensivo XXV luglio - Bettolo



Percorsi formativi sulla Privacy (Direttore sga)

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione specifica a seguito delle novità normative introdotte dal GDPR - Codice Amministrazione Digitale e protezione dei dati personali - Normativa e profili di interesse per il personale ATA
---	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Formazione di cui all'art.37 del D.lgs 81/2008 destinata al personale amministrativo (personale in servizio dall'a.s. 2021/22 non formato)

Descrizione dell'attività di formazione	D.Lgs. 81/2008 - art. 37 – Formazione dei lavoratori - Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 – modalità di attuazione della formazione in Salute e Sicurezza dei lavoratori -
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Formazione di cui all'art.37 del D.lgs 81/2008 destinata ai collaboratori scolastici (personale in servizio dall'a.s. 2021/22 non formato)

Descrizione dell'attività di formazione

D.Lgs. 81/2008 - art. 37 – Formazione dei lavoratori - Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 – modalità di attuazione della formazione in Salute e Sicurezza dei lavoratori

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione di cui all'art.37 del D.lgs 81/2008 destinata al Direttore Amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione

D.Lgs. 81/2008 - art. 37 – Formazione dei lavoratori - Accordo Stato Regioni 21 dicembre 2011 – modalità di attuazione della formazione in Salute e Sicurezza dei lavoratori

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Azioni afferenti alla linea di investimento a linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Finanziamenti PNRR - Linea di investimento 2.1